



L'AQUILA

È morto l'ultimo padrino



Il boss mafioso Matteo Messina Denaro, 61 anni, è morto domenica notte all'ospedale dell'Aquila dove si trovava ricoverato per un cancro al colon. Il boss era stato arrestato il 16 gennaio scorso in una clinica di Palermo dopo trent'anni di latitanza. Era in coma irreversibile da venerdì scorso. Per le conseguenze del tumore al colon al quarto stadio. Assistito fino all'ultimo dagli specialisti della terapia del dolore che lo hanno preso in carico dopo la sospensione di qualsiasi terapia oncologica. È stato lo stesso boss, arrestato lo scorso 16 gennaio dopo 30 anni di latitanza, a chiedere di evitare l'accanimento terapeutico. Ecco perché era stata sospesa nella notte l'alimentazione parenterale per endovena. Messina Denaro ha avuto, come si apprende, un forte sanguinamento a cui è seguito un collasso. Il padrino era stato ricoverato in ospedale l'8 agosto scorso, dopo avere sostenuto le cure chemioterapiche nel carcere delle Costarelle, in cui era detenuto in regime di 41 bis. Ad agosto era stato operato d'urgenza per un'occlusione intestinale diventata cronica. Al capezzale di Messina Denaro, nel nosocomio aquilano di San Salvatore, erano la figlia Lorenza, la nipote Lorenza Guttadauro e la madre del boss, l'ultra ottantenne Lorenza Santangelo moglie di "Don Ciccio" Messina Denaro, capomafia della provincia di Trapani alla fine degli anni 80.

servizio a pagina 3

Sempre alta l'attenzione delle Forze dell'Ordine nell'area della stazione principale

Furto, rapina e spaccio di droga

Sei arresti della Polizia a Termini

Nello zaino di un 20enne gli agenti del Commissariato Viminale hanno trovato 97 grammi di hashish e 54 grammi di marijuana. Le manette dopo gli accertamenti

Ancora arresti da Parte della Polizia di Stato nella zona della Stazione Termini, che rimane sempre altamente attenzionata. Sono 6 le persone assicurate alla giustizia poiché gravemente indiziate a vario titolo dei reati di furto, rapina e detenzione ai fini di spaccio. Gli agenti del commissariato Viminale, intervenuti in via dei Mille per una lite, hanno arrestato un cittadino italiano di 20 anni poiché gravemente indiziato del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. L'uomo ha dichiarato agli agenti che poco prima aveva avuto una lite per futili motivi con un altro soggetto che però si era allontanato prima del loro arrivo. I poliziotti insospettiti dal forte odore che emanava il suo zaino hanno proceduto ad una perquisizione, trovando all'interno dello zaino 97 grammi di hashish e 54 grammi di marijuana. Alla fine degli accertamenti l'uomo è stato arrestato. Sempre gli agenti del commissariato Viminale, in Piazza dei Cinquecento, hanno arrestato un cittadino tunisino di 24 anni poiché gravemente indiziato del reato di rapina. L'uomo, poco prima, ha strappato dal collo una catenina d'oro ad un turista inglese, per poi tentare la fuga.

servizio a pagina 2



Fiamme a Civitavecchia

*Vasto incendio all'interno dell'ex deposito Bianchi
Duro lavoro per i Vigili del Fuoco nella zona industriale*

Alle ore 14 i Vvf di Civitavecchia sono intervenuti in via Antonio Siligato, zona industriale, per un vasto incendio all'interno dell'ex deposito Bianchi. A bruciare è un vasto quantitativo di materiali di risulta, scarti di lavorazione, plastiche e altro materiale. Vista la particolarità dell'intervento sono sopraggiunti sul posto i Funzionari Vvf, il Capo Turno Provinciale, la squadra di

Cerveteri, 26A, gli specialisti del gruppo CRRC, atti ad individuare sostanze chimiche nocive dovute dalla combustione. Oltre a due autobotti che fanno da spola per garantire il rifornimento di acqua. Tuttora l'intervento è ancora in corso. Non si è registrato nessun ferito. Il meticoloso lavoro di spegnimento ha evitato che le fiamme raggiungessero le attività prospicienti.

Atletica

Doppio Oro per Francesco De Santis alle Nazionali di Perugia



La stagione agonistica di Francesco De Santis finora aveva già raggiunto livelli formidabili: il giovane atleta cerveterano aveva fatto parlare molto di sé, grazie alle prestazioni pazzesche con le quali sono arrivati numerosi successi e primati nazionali per Francesco, senza dimenticare il quarto posto ottenuto nella competizione europea DNA svoltasi il 16 e il 17 settembre alla Cecchignola.

servizio a pagina 19

Santa Marinella, fuga di intercettazioni ambientali

Il sindaco Tidei: "Hanno usato contro di me 4mila ore di video e fatti estranei e irrilevanti"

"La consulenza informatica (53mila euro) a cui allude il quotidiano "La Verità", non solo non esiste ma non sarebbe nemmeno stata tecnicamente possibile in un Comune in dissesto. Il fatto è che oggi qualsiasi fonte può inventare qualsiasi cosa contro di me e sostenere di averla trovata nel materiale che la Procura ha risequestrato dopo averlo dato per sbaglio

ad Angeletti. Si tratta di 4000 ore di video e altrettante intercettazioni telefoniche, di cui in teoria sarebbero previsti la segregazione e l'arresto per chi lo pubblica in base alla legge Severino. Mi risulta che la Verità fa riferimento a intercettazioni che non stanno in nessuna mia denuncia (riguardava un solo video), e che fanno parte solo del procedimento per corruzione". Il

sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei torna sulla questione dei video che lo vedrebbero coinvolto in incontri intimi con due donne in una sala del Comune e che lo vedrebbero dialogare con un tecnico, vicino ad una delle due donne, per una presunta consulenza che il primo cittadino smentisce.

servizio a pagina 14



Alta l'attenzione delle Forze dell'Ordine nell'area della stazione principale Furto, rapina e spaccio di droga Sei arresti della Polizia a Termini

Ancora arresti da Parte della Polizia di Stato nella zona della Stazione Termini, che rimane sempre altamente attenzionata. Sono 6 le persone assicurate alla giustizia poiché gravemente indiziate a vario titolo dei reati di furto, rapina e detenzione ai fini di spaccio. Gli agenti del commissariato Viminale, intervenuti in via dei Mille per una lite, hanno arrestato un cittadino italiano di 20 anni poiché gravemente indiziato del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. L'uomo ha dichiarato agli agenti che poco prima aveva avuto una lite per futili motivi con un altro soggetto che però si era allontanato prima del loro arrivo. I poliziotti insospettiti dal forte odore che emanava il suo zaino hanno proceduto ad una perquisizione, trovando all'interno dello zaino 97 grammi di hashish e 54 grammi di marijuana. Alla fine degli accertamenti l'uomo è stato arrestato. Sempre gli



agenti del commissariato Viminale, in Piazza dei Cinquecento, hanno arrestato un cittadino tunisino di 24 anni poiché gravemente indiziato del reato di rapina. L'uomo, poco prima, ha strapato dal collo una catenina d'oro ad un turista inglese, per poi darsi alla fuga, ma è

stato rincorso e raggiunto da alcuni passanti, per poi essere bloccato e tratto in arresto dagli agenti del commissariato Viminale che pattugliavano la zona. Ancora gli agenti del commissariato di via Farini hanno arrestato un uomo iracheno di 37 anni poiché gravemente indiziato del reato di

furto. I poliziotti, durante un servizio antirapina, sono stati fermati da un uomo che ha riferito loro di essere stato derubato del suo cellulare mentre dormiva su una panchina. Una volta apprese le descrizioni del ladro, i poliziotti, grazie alla capillare conoscenza del territorio e dei soggetti che vi gravitano, lo hanno immediatamente trovato e tratto in arresto. I poliziotti del Commissariato Esquilino, invece, hanno arrestato due donne di origini romene di 28 e 26 anni poiché gravemente indiziate del reato di furto. Le due hanno notato un uomo che stava effettuando un prelievo Bancomat e, approfittando della sua distrazione, hanno asportato il suo portafogli per poi darsi alla fuga, ma non avevano fatto i conti con i poliziotti in borghese del commissariato Esquilino, che hanno assistito alla scena bloccandole immediatamente e traendole in arresto. Tutti gli arresti sono stati convalidati.

Cocaina e contanti, manette ai polsi di un 30enne pontino

I Carabinieri della Stazione di Borgo Grappa hanno tratto in arresto in flagranza del reato di detenzione di sostanza stupefacente ai fini dello spaccio un uomo di 30 anni residente nella provincia di Latina in quanto trovato in possesso di quasi 5 grammi di cocaina nonché di materiale per il confezionamento e della somma di 125 euro, ritenuta provento di spaccio. In particolare, nel corso di un servizio di controllo del territorio lo stesso veniva fermato mentre alla guida della sua autovettura e durante le fasi del controllo mostrava, senza alcun motivo, segni di agitazione e di timore che inducevano i militari ad invitare il soggetto a consegnare eventuale sostanza stupefacente detenuta, ma il soggetto negava nervosamente tale circostanza, cosicché si procedeva ad una perquisizione personale e veicolare. L'intuito investigativo dei Carabinieri operanti aveva riscontro positivo, in quanto l'uomo veniva trovato in possesso di due involucri di plastica del tipo ovetto kinder di cui uno risultava contenere n.8 bustine in cellophane chiuse con un laccetto di plastica e metallo contenente sostanza stupefacente del tipo cocaina, mentre l'altro risultava contenere della sostanza bianca cristallina sfusa, ossia non confezionata. La sostanza stupefacente era occultata nella biancheria intima indossata dal soggetto. Inoltre l'uomo deteneva 125 euro in contanti di diverso taglio, ritenuti provento dell'attività di spaccio perché il soggetto non era in grado di dimostrarne la provenienza da attività lecite, essendo disoccupato. Inoltre veniva effettuata perquisizione domiciliare che dava anch'essa esito positivo in quanto veniva rinvenuto materiale per il confezionamento, ritenuto riconducibile ad un'attività di spaccio. Pertanto si procedeva a trarre in arresto in flagranza del reato di spaccio di sostanza stupefacente il soggetto e a sequestrare tutto il materiale rinvenuto. Dell'intera vicenda veniva informato il Sostituto Procuratore di turno presso la Procura di Latina che ne disponeva la traduzione presso la propria abitazione in regime di arresti domiciliari in attesa di rito direttissimo.

in Breve

Beccati ad imbrattare i muri di Villa Paganini, denunciati dai Carabinieri due minorenni

La notte scorsa, diverse segnalazioni giunte al 112, hanno permesso ai Carabinieri della Stazione Roma Salaria di indivi-

duare in via della Fontana angolo via delle Isole, due ragazzi di 16 e 17 intenti ad imbrattare un muro di recinzione della villa comunale "Paganini" con bombolette spray, che sono state sequestrate. Per questo motivo i due minori, entrambi romani, sono stati denunciati dai Carabinieri, per deturpamento e imbrattamento di cose altrui.



Urtano un veicolo scappando dai Carabinieri Presi tre nomadi, avevano razzato un camper

Domenica pomeriggio diversi automobilisti in transito in viale Egeo hanno segnalato al 112 la presenza di un'auto che procedeva a folle velocità e che poco dopo aveva urtato contro un altro veicolo che percorreva la strada nel senso opposto di marcia. L'auto in corsa era in fuga da una pattuglia dei Carabinieri della Stazione Roma Eur che aveva sorpreso gli occupanti del veicolo, due uomini e una donna di etnia rom e domiciliati nel campo nomadi di via di Salone, a rubare su un camper in



sosta. I Carabinieri, sopraggiunti sul luogo dell'incidente, hanno attivato i soccorsi e hanno identificato i tre, recuperando un drone, una fotocamera e un pc portatile che avevano asportato dopo aver forzato un finestrino di un camper di turisti parcheggiato in strada. La donna, in stato di gravidanza, è stata portata da un'ambulanza in ospedale dove è stata visitata. I Carabinieri hanno denunciato i tre cittadini e hanno riconsegnato la refurtiva al proprietario.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi Inps



Il boss mafioso, killer spietato, latitante per 30 anni, si è spento domenica notte a L'Aquila È morto Matteo Messina Denaro

L'ultimo padrino, 61 anni, ha avuto un forte sanguinamento a cui è seguito un collasso

Il boss mafioso Matteo Messina Denaro, 61 anni, è morto domenica notte all'ospedale dell'Aquila dove si trovava ricoverato per un cancro al colon. Il boss era stato arrestato il 16 gennaio scorso in una clinica di Palermo dopo trent'anni di latitanza. Era in coma irreversibile da venerdì scorso. Per le conseguenze del tumore al colon al quarto stadio. Assistito fino all'ultimo dagli specialisti della terapia del dolore che lo hanno preso in carico dopo la sospensione di qualsiasi terapia oncologica. È stato lo stesso boss, arrestato lo scorso 16 gennaio dopo 30 anni di latitanza, a chiedere di evitare l'accanimento terapeutico. Ecco perché era stata sospesa nella notte l'alimentazione parenterale per endovena. Messina Denaro ha avuto, come si apprende, un forte sanguinamento a cui è seguito un collasso. Il padrino era stato ricoverato in ospedale l'8 agosto scorso, dopo avere sostenuto le cure chemioterapiche nel carcere delle Costarelle, in cui era detenuto in regime di 41 bis. Ad agosto era stato operato d'urgenza per un'occlusione intestinale diventata cronica. Al capezzolo di Messina Denaro, nel nosocomio aquilano di San Salvatore, erano la figlia Lorenza, la nipote Lorenza Guttadauro e la madre del boss, l'ultra ottantenne Lorenza Santangelo moglie di "Don Ciccio" Messina Denaro, capomafia della provincia di Trapani alla fine degli anni 80. Il boss di Cosa Nostra era in carico al team della terapia del dolore dopo la sospensione delle cure per il tumore in fase terminale. L'Asl dell'Aquila è già da giorni al lavoro per gestire le fasi successive alla morte di Messina Denaro. Dalla riconsegna della salma alla famiglia, che è rappresentata dalla nipote, l'avvocata Lorenza Guttadauro, che si trova all'Aquila da diversi giorni. la struttura sanitaria è presidiata da decine di poliziotti, Carabinieri e uomini della Guardia di finanza, con il sostegno dell'Esercito.

Stragi e latitanza, l'ultimo padrino

La cattura dell'ultimo superlatitante di Cosa nostra, il 16 gennaio scorso, arrivò trent'anni e un giorno dopo l'arresto di Totò Riina da parte dei Ros. Riina era rimasto libero e ricercato 24 anni, per 43 era rimasto latitante Bernardo Provenzano, non è arrivato a compiere trent'anni esatti, Matteo Messina Denaro, che era in fuga da metà 1993 assieme al padre, Francesco. Lui morì il 30 novembre del 1998 in latitanza, nelle campagne di Castelvetrano (Trapani) paese di cui entrambi sono originari e Matteo lo fece trovare "conzato", pronto per la sepoltura con l'abito buono. Per anni nella ricorrenza fece pubblicare necrologi sul Giornale di Sicilia, unico segno della sua esistenza in vita, messa in dubbio da più di un collaboratore di giustizia ma su cui gli inquirenti del pool che gli dava la caccia mai avevano concordato o abboccato ai tentativi di far diminuire la pressione. Morto Ciccio Messina Denaro, il



testimone dell'ala corleonese della provincia di Trapani era stato raccolto da Matteo: in una lettera scritta alla fidanzata dell'epoca, Angela, dopo le stragi mafiose di Roma, Milano e Firenze, preannunciò l'inizio della sua vita in fuga. Diabolik, u Siccu, un volto invisibile, un'esistenza messa in dubbio nonostante avesse avuto una figlia, oggi ventenne. Il boss stragista, condannato per Capaci, via D'Amelio e per gli eccidi del 1993 a Roma, Firenze e Milano, oltre che per l'omicidio del piccolo Giuseppe Di Matteo, figlio del pentito. Di lui si trovarono lettere a Bernardo Provenzano, nel covo di Montagna dei Cavalli: "Qui a Marsala (Trapani, ndr) scriveva stanno arrestando pure le sedie". Motivo per cui si diede alla sommersione, facendo il vuoto attorno a sé e interrompendo qualsiasi collegamento. Intercettazioni e biglietti su di lui sono di anni e anni fa. Non scriveva personalmente ma qualcuno che teneva i contatti per lui doveva pur esserci. Operato in Spagna all'inizio degli anni Duemila, gli investigatori erano riusciti a ricostruire quale fosse la clinica iberica e a prendere il Dna. Decine gli omicidi per cui è stato condannato, fra questi Vincenzo Milazzo e Antonella Bonomo, che era incinta. Per il suo arresto, negli anni, furono impegnati centinaia di uomini delle forze dell'ordine, di tutte le forze di polizia.

Le donne del boss

Non si era mai sposato, Matteo Messina Denaro. Aveva avuto molte relazioni, ma le nozze non le ha mai celebrate con nessuna di loro. Una condotta ben lontana da quella del boss Totò Riina o di Bernardo Provenzano. Entrambi regolarmente sposati e con figli. Le sue ultime relazioni sono emerse dalle inchieste sui fiancheggiatori del capomafia arrestato lo scorso 16 gennaio alla clinica La Maddalena di Palermo, dove si era recato per la chemioterapia. Come 'Sbrighisi', una maestra di matematica, definita così da Laura Bonafede, maestra e figlia del boss di Campobello, che avrebbe avuto per

anni una relazione con Matteo Messina Denaro, pur sapendo che il capomafia aveva altre frequentazioni femminili, proprio come 'Sbrighisi'. L'insegnante dopo l'arresto del padrino di recò di corsa dai carabinieri per raccontare la sua storia con il boss. Che lo aveva conosciuto al supermercato. "Sapeva ascoltarmi, mi faceva sentire importante", aveva detto ai carabinieri. Ma non sapeva, disse, che quell'uomo fosse l'uomo più ricercato d'Italia. "L'ho scoperto solo dopo il suo arresto", ha detto. A lei si era presentato come il medico in pensione Francesco Salsi. Con Laura Bonafede il boss aveva creato persino una lingua segreta, utilizzando i titoli dei libri o di personaggi. Come 'Macondo, di 'Cent'anni di Solitudine' con il quale chiamava Campobello di Mazara, oppure 'Tania' di Bukovski per chiamare la figlia di Laura Bonafede. Mentre Maria Mesi, la donna con la quale aveva avuto una lunga relazione negli anni 2000, era chiamata in codice 'Tecla'. La donna fu condannata per favoreggiamento. E di recente, dopo l'arresto del boss, ha subito la perquisizione della sua casa di Bagheria. Un'altra donna del boss è Lorena Lanceri chiamata, la vivandiera del boss. La donna, sposata, lo ha ospitato a casa sua per mesi. Poi ci sono le sorelle del boss morto: Rosalia e Patrizia Messina Denaro, entrambe in carcere per mafia. Ma la prima donna di cui si era innamorato era una giovane austriaca, Andrea. Poi arrivò Francesca Alagna, la madre della sua unica figlia, Lorenza. Proprio Lorenza, oggi una giovane madre, nei mesi scorsi ha chiesto di potere avere il cognome del padre.

Il primo interrogatorio

"Non mi pentirò mai"

"Non sono un mafioso" e "non mi pentirò mai". Era il 13 febbraio scorso e Matteo Messina Denaro si trovava, per la prima volta, davanti ai magistrati di Palermo che lo interrogavano. In poco meno di due ore il boss mafioso aveva parlato di mafia, di famiglia, persino del reato di concor-

so esterno in associazione mafiosa. Ad ascoltarlo il Procuratore capo di Palermo Maurizio de Lucia e l'aggiunto Paolo Guido. "Io non voglio fare il superuomo e nemmeno l'arrogante, voi mi avete preso per la mia malattia", diceva Messina Denaro in quel primo interrogatorio reso ai magistrati di Palermo il 13 febbraio. Sette mesi prima di morire. "Ora che ho la malattia non posso stare più fuori e debbo ritornare qua. Allora mi metto a fare una vita da albero piantato in mezzo alla foresta", spiegava. E diceva che a Campobello di Mazara, dove viveva, sotto falso nome "mi sono creato un'altra identità: Francesco". "Giocavo a poker, mangiavo al ristorante, andavo a giocare". In quell'interrogatorio Matteo Messina Denaro diceva di non sapere cose fosse Cosa nostra e spiegava: "Io mi sento uomo d'onore, ma non come mafioso. Cosa nostra la conosco dai giornali... magari ci facevo affari e non sapevo che era Cosa nostra". E affermava di non avere commesso i reati di cui lo accusano: "Stragi e omicidi... non c'entro nella maniera più assoluta. Poi mi possono accusare di qualsiasi cosa, io che ci posso fare". In quella circostanza allontanò da se anche l'ipotesi di avere svolto un ruolo nell'omicidio del piccolo Giuseppe Di Matteo, il figlio del pentito Santino Di Matteo, rapito a 12 anni e poi ucciso e sciolto nell'acido a 14 anni. "Una cosa fatemela dire: forse è la cosa a cui tengo di più. Io non sono un santo, ma con l'omicidio del bambino non c'entro". Per il boss decise tutto Giovanni Brusca, "e io mi sento appiappare un omicidio, invece secondo me mi devono appiappare il sequestro di persona. Non lo faccio per una questione di 30 anni o ergastolo, per una questione di principio. E poi a tutti... cioè loro lo hanno ammazzato, lo hanno sciolto nell'acido e alla fine quello a pagare sono io? Ma ingiustizie quante ne devo subire?". Quel giorno, il boss Messina Denaro parlò anche dell'audio inviato a una paziente della clinica di Palermo dove era anche lui in cura per il tumore, in cui, rimasto bloccato

nel traffico il 23 maggio, insultava Giovanni Falcone: "Io non è che volevo offendere il giudice Falcone, non mi interessa...", diceva. "Il punto qual è? Che io - aggiungeva - ce l'avevo con quella metodologia di commemorazione. Allora, se invece del giudice fosse stato Garibaldi, la mia reazione sempre quella sarebbe stata, perché non si possono permettere di bloccare un'autostrada per decine di chilometri: così vi fate odiare". Quel giorno, il Procuratore de Lucia gli chiedeva perché scriveva a Bernardo Provenzano e Matteo Messina Denaro rispondeva: "Perché quando si fa un certo tipo di vita poi arrivato ad un dato momento ci dobbiamo incontrare perché io latitante accusato di mafia lui latitante accusato di mafia dove si va?". "Ma lei - insisteva il capo della Dda siciliana - se lo ricorda quello che scriveva a Bernardo Provenzano?". "Sì, pressappoco sì, io chiedevo favori a lui se me li potevo fare e lui chiedeva favori a me se glieli potevo fare. Omicidi non ce n'erano, questo è sicuro". Quel giorno l'ex primula rossa aveva spiegato ai pm che per tanti anni aveva deciso di vivere lontano dalla tecnologia perché consapevole che sarebbe stato un punto debole. In quella circostanza parlava anche del padre, il boss mafioso Francesco Messina Denaro, che aveva definito "un mercante d'arte". "Vivo bene di mio, della mia famiglia. Mio padre era un mercante d'arte. Io sono appassionato di storia antica da Roma a salire - raccontava il capomafia ai magistrati - poi mio padre era mercante d'arte e dove sto io c'è Selinunte (sito archeologico del trapanese ndr). Mio padre non è che ci andava a scavare però a Selinunte a quell'epoca c'erano mille persone e scavavano tutte. In genere il 100% delle opere le comprava mio padre che poi venivano vendute in Svizzera e poi arrivavano dalla Svizzera dovunque: in Arabia, negli Emirati e noi vedevamo cose che passavano da mio padre nei musei americani".

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



In quattro distinte operazioni, i militari sono stati impegnati nei servizi antiborseggio lungo le linee della metropolitana e nei luoghi maggiormente frequentati

Sicurezza Ryder Cup, i Carabinieri arrestano 7 persone e 4 denunciate



Nell'ambito dei servizi di controllo del territorio, intensificati dai Carabinieri del Comando Provinciale di Roma, anche in vista dell'imminente inizio della Ryder Cup, nelle ultime ore sono state arrestate 7 persone e 4 denunciate. In quattro distinte operazioni, i Carabinieri impegnati nei servizi antiborseggio lungo le linee della metropolitana e dei luoghi maggiormente frequentati, hanno arrestato 6 persone, di cui 5 cittadini romeni e uno di origini bosniache, sorpresi a rubare portafogli in danno di turisti. Nel medesimo contesto, nel corso di servizi antidegrado, nei principali nodi scambio dei trasporti pubblici, un cittadino nigeriano è stato arrestato dai Carabinieri del Nucleo Roma Scalo Termini, dovendo scontare una pena residua di 8 mesi di reclusione per i reati di resistenza a Pubblico Ufficiale e porto di oggetti atti ad offendere; gli stessi Carabinieri hanno poi denunciato due cittadini

italiani per inosservanza del divieto di ritorno nel Comune di Roma, emesso nei loro confronti dal Questore di Roma, un cittadino italiano per l'inosservanza al Dacur (Daspo urbano) emesso dal Questore di Roma, e un cittadino ungherese, senza fissa dimora, trovato in possesso di un coltello con lama di 11 cm; i Carabinieri della Compagnia Roma Centro hanno anche sanzionato amministrativamente due cittadini stranieri per la violazione del divieto di stazionamento nei pressi della stazione Termini. A loro carico è stato emesso contestuale ordine di allontanamento per 48 ore dalla predetta area e una multa di 100 euro. Sanzionato anche un cittadino della Repubblica Ceca trovato in possesso di alcune dosi di hashish, detenute per uso personale e 5 cittadini peruviani sorpresi in via Marsala intenti al commercio ambulante abusivo di prodotti alimentari e non alimentari. Sequestrate 165 confezioni di ghiac-

cioli, 50 vaschette di cibo cotto e posateria di plastica, con sanzioni amministrative totali per 5165 euro. I Carabinieri hanno infine segnalato all'ASL due attività commerciali - in via Montebello e in via Calatafimi - per riscontrate carenze igieniche.

Ryder Cup, Patanè: "Approvate le tariffe speciali del servizio Taxi"

"La Giunta Capitolina ha approvato le tariffe speciali e temporanee da applicare, esclusivamente, in occasione della Ryder Cup, che avrà luogo presso il Marco Simone Golf e Country Club dal 25 settembre al primo ottobre 2023", lo dichiara l'Assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Eugenio Patanè. "Dopo l'approvazione del protocollo di intesa tra Roma Capitale, Comune di Guidonia Montecelio e i rispettivi comandi di Polizia Locale per l'estensione del servizio Taxi al Comune di Guidonia Montecelio per tutto il periodo necessario all'organizzazione e allo svolgimento della Ryder Cup, la Giunta



Capitolina ha approvato le tariffe speciali e temporanee allo scopo di garantire una corretta ed efficiente strategia di mobilità attraverso il servizio taxi, assicurando agli utenti la massima trasparenza e agli operatori la sostenibilità del servizio, considerando lo svolgimento della competizione in una zona decentrata e che vede coinvolte arterie ad alta intensità di traffico. Le tariffe sono le seguenti: € 75,00 per il percorso da e per

le Mura Aureliane/ Marco Simone Country Golf e Contry Club; tariffa a tassametro con un importo minimo garantito di 35 Euro per le corse con prelievamento dell'utente al di fuori delle Mura Aureliane e con destinazione Marco Simone Golf e Country Club e per le corse con prelievamento dell'utente dal Marco Simone Golf e Country Club con destinazione al di fuori delle Mura Aureliane".

Stadio Tre Fontane, Trabucco (CG): "Lavori dopo anni di immobilismo"

"Partono i lavori di adeguamento e potenziamento dello Stadio Tre Fontane, dopo anni di immobilismo burocratico e una situazione di stallo addirittura ferma al lontano 2018. - dichiara il Capogruppo della Lista Civica Gualtieri Sindaco Giorgio Trabucco - Situazione non più procrastinabile, come avevo già annunciato qualche mese fa, per la quale gli Uffici, ora ottimamente diretti, hanno saputo trovare una soluzione efficace. Con i lavori l'impianto potrà ottenere l'agibilità per diversi eventi, a partire dalle gare dell'As Roma femminile per la Women's Champions League, grazie alla realizzazione di un impianto di illuminazione all'avanguardia. Un miglioramento della struttura quindi ma anche un ampliamento dell'offerta di servizi per lo sport della Capitale: la seconda parte dei lavori prevede infatti la realizzazione di un centro di riabilitazione e recupero funzionale per gli sportivi, oltre a un campo polivalente per calcio a 5 e volley. Mi preme ringraziare per questo risultato l'Assessore Alessandro Onorato e tutti gli Uffici del Dipartimento Sport di Roma Capitale: finalmente stiamo dando un nuovo volto ai tanti impianti sportivi della città, usciamo dall'impasse di immobilismo e illegalità che caratte-

rizzava il passato e Roma torna ad essere la vera protagonista dei grandi eventi e dello sport del nostro paese", conclude Trabucco.

Celli: "Bene il progetto di valorizzazione dello stadio delle Tre Fontane"

"Accolgo con soddisfazione il via libera al progetto di valorizzazione e riqualificazione dello Stadio Tre Fontane, una struttura centrale ed importante per l'attività sportiva nella nostra città. Ringrazio l'assessore Alessandro Onorato e gli uffici competenti per aver dato una

svolta decisiva ad una situazione di stallo che si trascina da qualche anno. In tempi brevi, rispettando un impegno assunto nei mesi scorsi, permetteremo in particolare modo all'As Roma femminile di utilizzare l'impianto anche per le competizioni internazionali. È il frutto di un lavoro mirato ed incisivo che vede la nostra amministrazione impegnata nel rilancio dell'impiantistica comunale e per migliorare l'offerta di servizi per lo sport". Lo afferma in una nota la Presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli.

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72 ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

"L'economia di Roma negli anni duemila"

Studio sui cambiamenti strutturali al mercato del lavoro e alle disuguaglianze

Lo studio analizza l'economia dell'area metropolitana di Roma dagli inizi degli anni duemila fino alla vigilia della pandemia; il focus è su temi centrali quali l'andamento del benessere economico e sociale, l'evoluzione della struttura economica, la ricerca e l'innovazione, la demografia, il mercato del lavoro e le disuguaglianze dei redditi. Nonostante alcune dinamiche per molti aspetti non incoraggianti, l'economia di Roma presenta una serie di punti di forza: - il ruolo centrale dei servizi avanzati ("ad alta intensità di conoscenza"), nei quali Roma rimane specializzata sebbene meno intensamente che in passato; - l'alto grado di internazionalizzazione dei servizi alle imprese; - il peso rilevante dei lavoratori altamente qualificati e di quelli con istruzione superiore; - un elevato tasso di natalità delle imprese, segnale di una significativa vitalità imprenditoriale, che ha contribuito alla crescita dell'occupazione in misura maggiore rispetto alle imprese già esistenti; - l'elevato peso della ricerca pubblica, che si riflette sulla capacità innovativa della capitale. Nel periodo analizzato, l'economia di Roma ha avuto un andamento meno positivo rispetto alle altre aree



quelle a partecipazioni pubbliche, che hanno un peso rilevante nell'economia della capitale, e il calo degli investimenti privati. Nei 20 anni analizzati, il numero di dipendenti pubblici è diminuito più che nella media delle altre città metropolitane; alla fine del periodo, a Roma il numero di lavoratori pubblici in rapporto alla popolazione e agli occupati

metropolitane del Paese e alle maggiori capitali europee. Il PIL pro capite è cresciuto meno a causa del deludente andamento della produttività; la crescita dell'occupazione e della popolazione è stata elevata e maggiore che nelle altre aree, mentre quella del prodotto è stata inferiore. Sono diversi i fattori che hanno contribuito a frenare la crescita della produttività della capitale: - rispetto alle altre aree metropolitane italiane, la crescita dell'occupazione è stata maggiore nei servizi tradizionali (cosiddetti "a bassa intensità di conoscenza"), anche in conseguenza del forte incremento del turismo e delle attività collegate; - la storica specializzazione dell'economia romana nei servizi ad alta intensità di conoscenza si è sensibilmente ridotta; - la deludente performance delle grandi imprese, soprattutto

totali era solo di poco superiore a quello delle maggiori città italiane, nonostante la presenza nella capitale delle principali amministrazioni pubbliche. A ridursi, più della media nazionale, sono stati anche gli investimenti pubblici. La percentuale di laureati impiegati in occupazioni meno qualificate è cresciuta più rapidamente rispetto al resto del paese, ad indicare un maggiore disallineamento tra domanda e offerta di lavoro. Questo ha reso Roma meno allettante per i giovani laureati, come dimostra l'aumento di quelli che lasciano la città e la diminuzione di quelli in arrivo. La polarizzazione della crescita occupazionale nelle alte e basse qualifiche professionali è stata più marcata rispetto a Milano e alla media nazionale; ciò ha comportato un aumento delle disuguaglianze dei redditi.

Intervento finalmente concluso dopo 19 anni dall'avvio Gualtieri inaugura via Tiburtina

*Riqualificati e messi in sicurezza sette chilometri di strada
Pronta per l'inizio della Ryder Cup di golf al Marco Simone*

Terminati i lavori di adeguamento dei sette chilometri di via Tiburtina, dall'incrocio con via di Ponte Mammolo fino alla nuova rotonda di via Marco Simone. L'intervento, dopo diciannove anni, è stato finalmente concluso. Nel giro di poco meno di due anni, la Giunta Gualtieri, con il contributo della Soprintendenza Speciale di Roma, è riuscita a concludere un'opera che rischiava di diventare un'incompiuta, risolvendo anche i problemi di traffico che gravavano a causa del cantiere. La conclusione dell'opera riveste un ruolo importante anche per l'inizio della Ryder Cup di golf, il terzo evento sportivo più seguito al mondo in televisione dopo le Olimpiadi e i mondiali di calcio, in programma a partire dal prossimo 25 settembre sul campo Marco Simone nel comune di Guidonia. A inaugurare via Tiburtina, il Sindaco di Roma Capitale Roberto Gualtieri con l'Assessore ai Lavori pubblici Ornella Segnalini, il Soprintendente Speciale di Roma Daniela Porro, il Presidente del Municipio IV Massimiliano Umberti e il Direttore Generale del progetto Ryder Cup 2023 Giampaolo Montali. I lavori hanno riguardato l'allargamento della consolare romana da una a tre corsie per senso di marcia (di cui una riservata al trasporto pub-



blico) fino al Gra, e l'allargamento a due corsie nell'ultima tratta, inferiore a due chilometri, fino all'incrocio con via Marco Simone. Il costo complessivo è stato di 84 milioni di euro. Fin dalla fase di aggiudicazione l'intervento ha subito forti rallentamenti. Viene, infatti, approvato nel 2004 (Giunta Veltroni), per poi essere appaltato nel 2009 (Giunta Alemanno) con sostanziali modifiche che hanno ritardato l'avvio dei lavori. Da novembre 2021 il Dipartimento Csimu di Roma Capitale ha dato un forte impulso alle lavorazioni, realizzando il nuovo ponte sul



Fosso di Pratolungo ed eseguendo ex novo la tratta T4 (da via Settecamini/Casal Bianco a via Marco Simone), inclusa la grande rotonda Marco Simone. Durante gli ultimi 22 mesi sono stati rinvenuti diversi reperti archeologici che hanno reso necessario trovare delle soluzioni esecutive in collaborazione con la Soprintendenza Speciale di Roma. Si è lavorato in soggezione di traffico con conseguenti rallentamenti nei tempi di realizzazione. Superate tutte le criticità riscontrate è stato possibile concludere i lavori, aprendo alla circolazione nei tempi annunciati.

I ritrovamenti archeologici

Lungo il tracciato della Tiburtina sono state rinvenute importanti evidenze archeologiche relative al percorso dell'antica via consolare tra il V e il IX miglio. Gli scavi, con la direzione scientifica della Soprintendenza Speciale di Roma, hanno portato alla luce molti rinvenimenti: i più significativi sono quelli in corrispondenza del fosso di Pratolungo, dove sono stati trovati i resti di due ponti che dall'epoca romana ebbero una continuità fino all'età moderna. I due ponti - uno di età imperiale di cui rimangono i grossi conci di travertino di una delle arcate sul lato occidentale del Fosso, lato Roma, e l'altro di età repubblicana (fine III-II sec. a.C.), lato Guidonia - hanno restituito anche la posizione del tracciato dell'asse viario antico che corrispondeva solo in pochi punti a quello moderno. Gli scavi hanno portato al rinvenimento anche di reperti a carattere funerario, come tombe e resti spoliati di monumenti funerari, tracce dell'antico basolato che verranno ricollocate in corrispondenza del tracciato e un cippo miliario già oggetto di delocalizzazione e riallocazione. È prevista la pubblicazione delle principali scoperte da parte della Soprintendenza Speciale di Roma Archeologia Belle Arti e Paesaggio.

Segnalini: "Prossima tappa l'incremento del verde"

"Sulla Tiburtina abbiamo portato avanti un grande lavoro di squadra. L'obiettivo era molto sfidante, ma ho gettato il cuore oltre l'ostacolo per concludere un lavoro che si protraveva da troppi anni e altrettanti problemi.

in Breve



Consulta: la Corte torna nelle scuole, prima tappa a Roma

La Corte costituzionale torna nelle scuole. Mercoledì 27 settembre riprende il 'Viaggio in Italia' che toccherà, nei prossimi due anni, tutte le regioni e porterà i giudici della Consulta a parlare con gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado per mantenere viva e accrescere in loro la consapevolezza delle funzioni che la Corte esercita a garanzia dei diritti e delle libertà fondamentali, delle modalità di lavoro del collegio, dell'incidenza della giurisprudenza costituzionale nella vita quotidiana delle persone. Il nuovo 'Viaggio in Italia' partirà da uno storico Istituto tecnico industriale della Capitale, il 'Galileo Galilei' del rione Esquilino, con l'intervento della presidente della Consulta Silvana Sciarra, che parlerà sul tema "Generazioni presenti e future. La Corte costituzionale e i diritti" e in seguito dialogherà con gli studenti. Il 27 settembre a partire dalle 9, nell'aula magna dell'Istituto 'G. Galilei' si svolgerà la cerimonia per la presentazione del nuovo 'Viaggio in Italia' della Corte alla presenza dell'intero collegio e nel corso della quale prenderanno la parola per un indirizzo di saluto la dirigente scolastica Elisabetta Giustini, la presidente Sciarra e il ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara. La proposta di un "Viaggio in Italia" nelle scuole, scandito da incontri periodici con i giudici costituzionali, è nata nel 2018, suscitando fin dal suo avvio un attivo interesse tra gli studenti e raccogliendo la preziosa collaborazione dei docenti, e ora - dopo una interruzione dovuta alla pandemia da Covid-19 - viene rilanciata grazie alla nuova Carta di intenti tra la Corte costituzionale e il ministero dell'Istruzione e del Merito che, lo scorso mese di febbraio, hanno confermato questa forma di reciproca collaborazione già positivamente sperimentata nell'arco di un quinquennio.

Abbiamo incontrato sette aree sottoposte a vincolo della Soprintendenza e in più occasioni trovato importanti reperti. La Soprintendenza è stata velocissima a darci pareri, consentendoci di terminare i lavori. Un lavoro in sinergia che abbiamo terminato nei tempi promessi. Un grande ringraziamento al Csimu che ha lavorato con serietà e abnegazione. La prossima tappa sarà trasformare la grande rotonda di Marco Simone in un parco suburbano in cui incrementare il verde e valorizzare l'area archeologica". Lo dichiara l'Assessore ai Lavori pubblici di Roma Capitale Ornella Segnalini.

Riparte il Tour della Costituzione L'iniziativa di Svetlana Celli in occasione dei 75 anni della Carta

Dopo aver fatto tappa già in otto Municipi, con il supporto del costituzionalista Alfonso Celotto sono stati programmati nuovi appuntamenti nei Municipi XV, VIII, XIII, VII, I, IV e II. A dicembre è previsto un evento finale in Campidoglio. Dopo il primo incontro di lunedì 25 settembre nel Municipio XV, con gli studenti dell'IIS Gaetano De Sanctis (via Cassia 931), si proseguirà il 16 ottobre nella sala consiliare del Municipio VIII; il 23 ottobre al liceo Seneca del Municipio XIII; il 30 ottobre al Teatro Villa Lazzaroni nel Municipio VII. Si andrà avanti poi a novembre e dicembre con gli ultimi tre Municipi. "Siamo partiti con l'obiettivo di aprire le istituzioni ai territori e abbiamo organizzato un ciclo di appuntamenti per parlare di Costituzione ai più giovani in ogni Municipio di Roma. Nei mesi scorsi abbiamo riscontrato



grande interesse, attenzione ed entusiasmo da parte dei ragazzi che hanno potuto così prendere consapevolezza dell'importanza della Carta costituzionale con momenti di approfondimento e riflessione", afferma la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli. "È ripreso il Tour della Costituzione, un'iniziativa che ho voluto promuovere in occasione dei 75 anni della Costituzione italiana

e che prevede incontri con i giovani di tutti i Municipi romani con il costituzionalista Alfonso Celotto. Siamo ripartiti dal Municipio XV e dall'IIS Gaetano De Sanctis. Abbiamo dedicato un pensiero particolare a Giorgio Napolitano, presidente emerito della Repubblica, una figura di rilievo che ha segnato parte della storia del nostro Paese. Inoltre, abbiamo ricordato, in questo incontro

con gli studenti, la testimonianza di De Sanctis, uno storico italiano della prima metà del Novecento. Nel 1931 rifiutò di prestare il giuramento imposto dal regime fascista ai funzionari dello Stato e nel 1934 rifiutò anche quello imposto agli accademici lincei. Per questa sua scelta fu destituito dalla cattedra ed escluso da ogni altra istituzione culturale. Fino al termine della seconda guerra mondiale fu costretto a vivere isolato in casa. Grazie a donne e uomini come Giorgio Napolitano e Gaetano De Sanctis, l'Italia ha costruito la sua rinascita che ci ha portato a vivere oggi in un Paese democratico e libero, principi custoditi proprio dalla Costituzione Italiana, un autentico gioiello a garanzia della convivenza civile e dei diritti di tutti". Afferma in una nota la Presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli.

Hcv tra i principali problemi della popolazione carceraria. Nella regione operano 40 Ser.d.

Nel Lazio 53.300 pazienti con epatite C

Il progetto 'Hand' ha fatto tappa a Roma

Ha fatto tappa a Roma la quinta edizione di 'Hand' (Hepatitis in Addiction Network Delivery), il progetto promosso dal provider Letscom E3, con il contributo incondizionato di AbbVie, nato con l'obiettivo di anticipare la fase di screening dell'epatite C (Hcv) nella popolazione Pwid (People Who Inject Drugs) e in tutta l'utenza a rischio afferente ai Ser.D. Per la sua rilevanza a livello nazionale, dal 2019 'Hand' gode del patrocinio delle quattro società scientifiche SIMIT, FeDerSerD, SIPaD e SITD. La quarta tappa del progetto Hand 2023 ha visto la partecipazione di oltre 60 tra medici chirurghi, psicologi, farmacisti, biologi, infermieri, educatori professionali, assistenti sanitari e tecnici della riabilitazione psichiatrica che hanno preso parte al corso di formazione ECM dal titolo 'Applicazione del programma di screening nazionale per l'eliminazione dell'Hcv nei Serd e nelle carceri della Regione Lazio'. Nel corso dei lavori è stato sottolineato come nel Lazio siano presenti circa 53.300 pazienti con infezione cronica da Hcv attiva ancora non trattati con terapia antivirale (una prevalenza pari allo 0,9%), di cui circa 35.800 con infezione cronica ancora da diagnosticare (prevalenza 0,63%) potenzialmente asintomatici, e 17.500 in uno stadio di fibrosi avanzata (prevalenza 0,31%), sintomatici ma che ancora non hanno eradicato la patologia. Diventa dunque indispensabile, secondo gli esperti, favorire un'anticipazione diagnostica attraverso un percorso di screening organizzato e una tempestiva presa in carico delle persone positive per l'avvio di un adeguato trattamento, il cosiddetto 'linkage to care'. Per questo i relatori hanno ripercorso nel dettaglio le indicazioni contenute nella deliberazione della Giunta Regionale 24 maggio 2022, numero 314, 'Programma di screening nazionale per l'eliminazione del virus dell'epatite C nella Regione Lazio'. Inoltre, hanno spiegato che nel Lazio operano 40 Serd, articolati su 53 sedi, dove 43 sono territoriali e dieci carcerarie. Nel 2021 le persone utenti dei Serd sono state circa 11.000, circa il 60% delle quali in fascia target per età. Per quanto riguarda le carceri, nei 14 istituti penitenziari complessivamente presenti sul territorio regionale, di differente tipologia, nel 2021 si sono registrati 5.644 detenuti, un numero pari al 10% delle presenze nazionali, circa il 40% dei quali



in fascia target per età. Nel Lazio sono inoltre presenti complessivamente 17 centri clinici autorizzati alla prescrizione dei farmaci antivirali ad azione diretta, i Daa, indicati per la terapia dell'epatite C cronica. Responsabili scientifici del convegno romano il Direttore Uoc Malattie Infettive Epatologia, Dipartimento Poit, Istituto Nazionale per le Malattie Infettive 'Lazzaro Spallanzani' - Irccs, Gianpiero D'Offizi, e il Direttore del Dipartimento

Tutela delle Fragilità - Asl Roma 2, Claudio Leonardi. D'Offizi ha incentrato il proprio intervento sullo stato dell'arte dell'applicazione del programma di screening per l'eliminazione del virus dell'epatite C in Regione Lazio, in particolare nei Serd e nelle carceri, accendendo i riflettori sui programmi da attuare proprio nei Serd e nelle carceri per l'arruolamento dei pazienti e per far emergere il sommerso. "La strategia migliore - ha puntualizzato - è la semplificazione,

che consiste nell'identificare il soggetto Hcv positivo per poi avviarlo in un percorso di presa in carico presso un centro clinico della Regione e iniziare quanto prima un trattamento contro l'epatite C. Questo è molto importante, perché trattare subito un paziente Hcv positivo significa innanzitutto poter eliminare il 'burden' virale, ovvero la carica di virus presente, e quindi eliminare anche la possibilità di contagio di altre persone, di altre fasce di popolazione".

"Ma nello stesso tempo - ha continuato - significa anche poter prevenire l'evoluzione, il peggioramento della malattia da Hcv, perché i pazienti che non sono consapevoli di avere questa infezione possono progredire nel tempo e avere quadri franchi di cirrosi o addirittura essere pazienti che arrivano anche al trapianto di fegato". Ai fini dello screening Hcv per la Regione Lazio, su proposta del ministero della Salute sono stati stanziati 8.148.378 euro. Claudio Leonardi si è soffermato sulle due maggiori criticità riscontrate nella Regione Lazio per dare piena attuazione proprio al piano di screening per malattia da Hcv. "La prima - ha informato - è legata all'annosa e perenne carenza di personale, che ci impedisce di poter attuare le procedure di screening precoce nella maniera migliore possibile. La seconda è determinata dal fatto che le lungaggini burocratiche hanno fatto sì che l'acquisizione del materiale necessario per attuare correttamente questo screening sia avvenuta un po' in ritardo. In questo periodo stiamo però recuperando". Ha scattato una fotografia delle carceri italiane il Direttore Uoc Medicina Protetta/Malattie Infettive

dell'Ospedale Belcolle-Asl Viterbo, Giulio Starnini. "Gli istituti penitenziari del nostro Paese - ha detto - hanno moltissimi problemi e tra questi vi sono quelli legati alla malattia infettiva. È una costante nel tempo, esiste da decenni. L'abbiamo affrontata ma non l'abbiamo risolta, perché quella carceraria non è una popolazione stabile, cambia continuamente, si rinnova di circa un terzo ogni anno. Tra le problematiche più importanti c'è, ovviamente, quella relativa alle epatiti, in particolare l'Hcv". "Per questo motivo - ha affermato - lo Stato e le regioni hanno individuato questo setting di persone, che riconosce una prevalenza dieci volte superiore a quella della popolazione generale. Si sta lavorando in tutte le regioni proprio attraverso l'offerta dello screening gratuito". "Quello che conta soprattutto è un'offerta terapeutica importante - ha concluso Starnini - che non terminerà con questo progetto ma dovrà proseguire, perché, ripeto, la popolazione detenuta non è stabile e ci sarà la necessità di prorogare nel tempo questa tipologia di interventi". Dopo Roma il progetto 'Hand' si sposterà a Salerno il 13 novembre.

Notte europea dei Ricercatori: gli appuntamenti del Crea ancora per oggi e domani per vivere un giorno da scienziati

Anche quest'anno il CREA partecipa con gran parte dei suoi Centri di Ricerca alla Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici di Frascati Scienza, dal titolo heal the pAnet's Future (#LEAF). 'Cura il futuro del Pianeta'. Si tratta di un'occasione straordinaria di incontro tra il mondo della ricerca e la cittadinanza, con un programma fitto di incontri, esperienze dal vivo e on line con esperimenti e dimostrazioni scientifiche, webinar e giochi per i più piccoli, tutto per diventare scienziati per un giorno. Il CREA, in quanto principale ente italiano dedicato alla ricerca agroalimentare, sarà presente a Frascati con numerosi dei suoi Centri di ricerca: Alimenti e Nutrizione, Difesa e Certificazione, Ingegneria e Trasformazioni agroalimentari, Orticoltura e Florovivaismo, Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura, Politiche e Agrumicoltura, Politiche e Bioeconomia, Viticoltura ed Enologia, Zootecnia e Acquacoltura. Con i ricercatori e le ricercatrici del CREA si

spazierà dai contest in tema alimentare con giochi, quiz e micro-lab nutrizionali, alle prove di macinazione del grano ed estrazione del glutine dagli sfarinati per conoscere il DNA divertendosi, fino a una caccia al tesoro per individuare le diverse specie arboree, oltre a passeggiate didattiche per imparare a riconoscere e scoprire la biodiversità olivicola attraverso il gusto. Si parlerà anche di AI contadina, di "trattori" per diversamente abili, di cibo e vini del futuro. Come ogni anno, per chi non potrà partecipare in presenza, sono previsti anche seminari online. Il viaggio è partito ieri con COLTIVA 5, a cura dei ricercatori del CREA Alimenti e Nutrizione, un laboratorio didattico per i bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni, organizzato come un vero e proprio gioco di società, che combina competizione, cooperazione e un pizzico di fortuna per avvicinare le classi ai concetti chiave della sostenibilità e della ricerca in scienze ambientali, agronomiche e alimentari. Fino al 27 set-



tembre, sempre a cura del CREA Alimenti e Nutrizione, si svolgeranno i laboratori e i giochi di MEGLIO L'ARANCIA O L'ARANCIATA? CHI (RI)CERCA, TROVA! Le attività, proposte per bimbi dai 6 agli 11 anni, mirano alla sensibilizzazione al corretto consumo degli zuccheri, attraverso esperienze ludico-didattiche secondo la tematica Health & Wellbeing. Gli esperimenti realizzati con il pubblico stimoleranno la discussione dei risultati ottenuti illustrando il metodo scientifico che si basa

sulla formulazione di un'ipotesi e sua verifica. Ieri 25 settembre, a seguito del grande successo riscontrato nelle scorse edizioni, è stata riproposta LA SCIENZA NEL PIATTO. GIOCA E IMPARA CON IL QUIZ SUL CIBO in cui i ricercatori del CREA hanno cercato di accrescere la consapevolezza da parte dei ragazzi rispetto ai principi nutrizionali degli alimenti, permettendo loro di conoscere l'intera filiera degli alimenti, dal campo alla tavola, ed applicare comportamenti in linea con una cultura sostenibile del cibo, curato dai centri CREA Alimenti e Nutrizione, Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura, Ingegneria e T r a s f o r m a z i o n i Agroalimentari. Sempre ieri è tornato anche l'evento "IMPARA GIOCANDO CON OLEARIO", una sfida interclasse per approfondire la conoscenza sul mondo dell'olio, rivolta a studenti e docenti della scuola secondaria di primo grado. Fino al 29 settembre avrà luogo il gioco interattivo "AROMATIZZIAMO CON...MENO

SALE", in cui, partendo dall'utilizzo del sale come conservante naturale fin dai tempi antichi, il personale del CREA Alimenti e Nutrizione illustrerà le caratteristiche e le proprietà benefiche di alcuni tipi di spezie ed erbe aromatiche e mostrerà come queste possono sostituire il sale nella preparazione dei cibi, evitando così effetti negativi sulla salute derivanti da un eccessivo consumo di sale. Oggi, 26 settembre si terrà il laboratorio scientifico MANGIO SANO E SPRECO ZERO: UN GIOCO DA RAGAZZI! Per promuovere un'alimentazione corretta per crescere sani rispettando l'ambiente, sensibilizzare i più piccoli verso la riduzione dello spreco alimentare e conoscere i nuovi approcci che la ricerca mette in campo per utilizzare gli scarti come una risorsa. Sempre oggi si svolgerà A CENA CON GAIA - PREMIAZIONE CONTEST E COOKING SHOW, dedicato ai ragazzi con la passione per i fornelli e con a cuore la salute del Pianeta.



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi



La dott.ssa Daniela Salvia, mental coach certificata, lancia il progetto dell'Associazione La Mandragola

“Design Your Lifestyle”, il corretto stile di vita per raggiungere i nostri obiettivi

Nell'incantevole e suggestiva cornice della libreria ELI, viale Libia 50, Roma, è stato lanciato, a cura dell'Associazione culturale La Mandragola, il progetto “Design Your Lifestyle”. Obiettivo del progetto è diffondere la consapevolezza di quanto lo stile di vita, ovvero le nostre abitudini quotidiane, possono avvicinarci o allontanarci dai nostri obiettivi. La dr.ssa Daniela Salvia, che oltre ad essere una linguista esperta di neurolinguistica, è una Mental coach certificata, si è soffermata proprio sulla necessità di definire in maniera corretta i propri obiettivi e, nello specifico, ha ricordato che se il progresso ha consentito il raggiungimento dell'obiettivo di allungare la durata della vita, molto poco ha fatto per la qualità della vita: non basta vivere fino a 100 anni...ma è importante vivere in salute fino a 100



anni! Il suo intervento si è poi focalizzato sull'importanza della scelta delle parole. “Se mi dico... ORAMAI, alla mia età..., non farò mai niente per cambiare. Nella parola “oramAI” è il concetto del MAI che domina. Molto meglio dire PER ORA: ora è così...domani non so”. È stato poi il momento della dr.ssa Rosalba De Santis, fisioterapista e posturologa, che ha sotto-



lineato come già solo inserendo pochi e semplici esercizi di respirazione possiamo cambiare la postura regalandoci benessere. “Il movimento fisico non è solo quello che facciamo (o non facciamo) in palestra. Il movimento fisico è anche scegliere di fare le scale invece di prendere l'ascensore; è anche quello di scendere una fermata prima dall'auto-



co) per riattivare il nostro corpo. Solo che spesso non lo facciamo per mancanza di energia”. E proprio su come avere uno stile di vita improntato all'energia che si è soffermata la dr.ssa Rosa Maria Geloso, che oltre ad essere una neuropsichiatra, ha studiato e approfondito altre scuole di pensiero mediche, tra cui quella cinese. La dr.ssa Geloso ha ricordato che il cambia-



mento della nostra alimentazione, intervenuto negli ultimi 50 anni, ha pesato e continua a pesare gravemente sul corretto funzionamento del nostro sistema immunitario (ecco spiegate le tante malattie autoimmuni) e ha messo l'accento sui danni dello zucchero, alimento che crea dipendenza, al pari della cocaina. Ha così introdotto il concetto di chetone e chetosi e di quanto sia importante, per l'uomo, poter avere accesso a questa molecola che l'essere umano

oggi, diversamente a quanto avveniva nel passato, riesce a produrre solo in situazioni estreme. Alla fine dell'incontro le tre professioniste hanno risposto alle tante domande e curiosità del pubblico a cui hanno dato appuntamento a ottobre, nella stessa location. Su queste pagine, invece, a partire dal primo sabato di ottobre, partirà una rubrica dedicata a come il biohacking e il mindhacking possono aiutarci a costruire la migliore versione di ciascuno di noi.

Conclusa a Roma la conferenza Internazionale degli Ombudsman

Organizzato da Marino Fardelli, Difensore civico del Lazio e coordinatore dei difensori civici italiani, l'evento speciale ha avuto un grande successo

Si è svolta a Roma nei giorni 21 e 22 settembre 2023, la conferenza internazionale degli Ombudsman (Difensori civici), dal titolo “Il ruolo dell'Ombudsman nel mondo: tra realtà e possibilità”.

La Conferenza ha riunito Difensori Civici, rappresentanti governativi, esperti e accademici provenienti da tutto il mondo.

Un'occasione unica e una partecipazione numerosa (circa 250 ospiti) per condividere esperienze, best practice e approfondire il ruolo fondamentale dei Difensori Civici nel garantire una governance aperta e responsabile.

L'evento, che si è tenuto presso la Camera dei Deputati, Sala dei Gruppi parlamentari (Via Campo Marzio, 78), doveva infatti rappresentare “un momento cruciale di discussione e riflessione sui temi della difesa civica e dei diritti umani”. Così almeno nelle intenzioni della vigilia di Marino Fardelli, Presidente del Coordinamento Nazionale dei Difensori civici italiani e Difensore Civico della Regione Lazio, che ha promosso questo evento in collaborazione con il Consiglio regionale del Lazio. E in effetti si è trattato di una due giorni intensa, che

ha messo nel mirino l'obiettivo di creare un forum unico dei difensori civici, per mettere in comune le esperienze di ognuno di essi nei differenti contesti in cui operano. I lavori sono iniziati, nella giornata del 21 settembre, alla presenza del vicepresidente della Camera Giorgio Mulè e del presidente del Consiglio regionale Antonello Aurigemma. Quest'ultimo, in particolare, ha ringraziato Marino Fardelli per essersi speso nell'organizzazione dell'iniziativa, confermando il supporto del Consiglio regionale alla figura del difensore civico, sempre più preziosa



in tempi contraddistinti da pandemie e guerre, come quelli attuali. Il secondo giorno dei lavori è stato caratterizzato da un ulteriore approfondimento delle tematiche legate alla giustizia, all'equità e ai diritti dei cittadini. I partecipanti hanno dimostrato un impegno rafforzato nel promuovere una società più giusta ed inclusiva. Giustizia ambientale, tecnologia in rapporto ai diritti umani, diversità e inclusione ed esperienze internazio-

nali sono state le quattro aree tematiche nelle quali si è articolata questa seconda ed ultima giornata.

L'importanza di un impegno continuo per affrontare le sfide emergenti e consolidare i progressi ottenuti sono il lascito di questa Conferenza, che si è confermata una occasione unica per promuovere la cooperazione internazionale e creare un mondo in cui tutti possano godere dei diritti fondamentali.

Ultima Generazione a processo

Giovedì 28 alle 9:00 presso il Tribunale di Roma si terrà la prima udienza del processo per un'azione di disobbedienza civile nonviolenta accaduta il 19 aprile 2022 fuori da un negozio ENI a Valle Aurelia. Tre cittadini aderenti a Ultima Generazione avevano agito nei confronti del colosso italiano del fossile, colpendo la vetrina dell'ENI Energy Store di via degli Ammiragli. Chloé, Michele e Laura erano stati arrestati subito dalla polizia, avevano passato la notte in



cella e il giorno successivo era stato aperto il processo per direttissima, la cui seconda udienza, già fissata per il 15/09/2022, è stata poi rinviata al 28/09/2023. All'udienza saranno presenti i tre cittadini che subiscono il processo e che sono disponibili a rendere dichiarazioni.

Difensore Civico del Lazio, Fardelli: “Solidarietà alla collega Monica Sansoni”

La Garante regionale dell'infanzia e dell'adolescenza è stata vittima di un atto intimidatorio

Marino Fardelli, Presidente del Coordinamento Nazionale dei Difensori civici italiani e Difensore Civico della Regione Lazio, ha inteso esprimere la sua “solidarietà nei confronti della collega Monica Sansoni, Garante regionale dell'Infanzia e dell'adolescenza, per il grave atto di intimidazione del quale la stessa è stata oggetto nei giorni scorsi”. Insieme alla solidarietà, Fardelli ha espresso la certezza “che quanto accaduto



non farà arretrare di un millimetro Monica Sansoni dal suo impegno, portato avanti in questi anni, in difesa dei più giovani tra i nostri concittadini”. L'automobile della Garante dell'Infanzia era stata danneggiata nei pressi della sua abitazione, episodio che anche il presidente della Regione, Francesco Rocca, aveva stigmatizzato, esprimendo la solidarietà dell'intera Giunta regionale a Monica Sansoni.

Grazie a un accordo tra la Fondazione Roma Litorale ETS, ente che segue 450 bambini con disabilità del neurosviluppo, e 'Game People' ha coronato il suo sogno

La storia di Mattia: "Ho l'autismo e lavoro in un negozio di videogames"

Mattia sorride. Tifosissimo della Lazio, prima di entrare in quello che chiama, orgoglioso, 'il mio nuovo posto di lavoro' guarda la gigantografia di Kylian Mbappé che accoglie tutti i clienti. "Chissà. I sogni ogni tanto si avverano" dice. Lo sa bene. Come molti ragazzi della sua età anche lui aveva un sogno: lavorare in un negozio di videogames. Oggi, grazie alla sua incredibile caparbia e un lungo percorso riabilitativo, ce l'ha fatta. Attraverso un accordo tra la Fondazione Roma Litorale ETS, ente che si occupa di oltre 450 bambini con disabilità del neurosviluppo e fragilità sul litorale laziale, e 'Game People', due volte la settimana esce di casa e raggiunge Corso Duca di Genova, a Ostia. E come un dipendente modello si occupa di tutto: pulire le vetrine, spazzare, mettere in ordine, prendere gli ordini, dare una mano con i clienti. "Mattia -



spiega il dottor Stefano Galloni, direttore generale della Fondazione Roma Litorale - è un ragazzo con sindrome dello spettro autistico. È con noi da quando era molto piccolo. Insieme abbiamo fatto un importante cammino riabilitativo. Siamo davvero felici dei suoi enormi progressi. A 22 anni ha finalmente la sua occasione. Si presenta nel mondo del lavoro come ogni persona della sua età. Affrontando un tirocinio lavorativo, giudicato per la qualità del suo operato, nei limiti e con i supporti che la Costituzione e le norme primarie prevedono. Seguito naturalmente da un nostro tecnico. Aveva un desiderio, lavorare in un negozio di videogames. Abbiamo fatto di tutto per realizzarlo". Mattia è instancabile. Appena terminato di lucidare la vetrina dove risalta un Ken il Guerriero d'annata, va nel magazzino uscendo con un pacco di vec-

chi videogames da collezione da sistemare in bella vista. "Mi piace molto stare qui - dice -. Sto bene. Sono tutti molto gentili e disponibili. Sono felice di occuparmi del negozio e di aiutare con i clienti. Era uno dei miei sogni. L'altro è fare il doppiatore". "Grazie alla nostra agenzia lavoro - sottolinea Stefano Galloni - e alla grande disponibilità di molti imprenditori 'illuminati', in questo caso Game People che ringrazio, siamo riusciti negli ultimi anni a dare opportunità a molti dei ragazzi seguiti dal nostro centro. Lavoriamo ogni giorno con abnegazione per dare un futuro migliore a tutti i bambini che sono con noi e che vediamo crescere e diventare adulti. Stiamo allargando la nostra rete a strutture primarie nella Regione per garantire percorsi qualificati di crescita e un più vasto numero di aziende pronte a selezionare i più meritevoli".

in Breve

Croce Rossa, il presidente Rocca: "I migliori auguri a Pastorello e Coppola per la presidenza di Roma e Lazio"

"Conosco personalmente Francesco Pastorello e Salvatore Coppola, eletti rispettivamente presidente dell'Area metropolitana di Roma e presidente regionale del Lazio della Croce Rossa Italiana, e posso testimoniare la grande esperienza e l'abnegazione ai principi dell'Associazione di entrambi i neoeletti». Lo dichiara il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca. "Desidero rivolgere loro i migliori auguri di buon lavoro, garantendo il massimo sostegno e la più ampia collaborazione sul territorio. La Croce Rossa nel Lazio è infatti un attore importante in moltissimi contesti: dalle emergenze di protezione civile alla sanità ed alle tante vulnerabilità sociali alle quali provvede con passione e cura. La Regione Lazio non farà mai mancare il proprio supporto alla CRI", conclude il presidente Rocca.

Mercoledì 27 settembre, alle ore 12, i telefoni cellulari della Regione Lazio saranno raggiunti da un messaggio di test IT-alert, il nuovo sistema di allarme pubblico nazionale. Tutti i dispositivi agganciati alle celle di telefonia mobile nella regione suoneranno contemporaneamente, emettendo un suono distintivo diverso da quello di tutte le notifiche a cui siamo abituati. Non è necessario iscriversi o scaricare un'applicazione: il servizio è anonimo e gratuito per gli utenti. Chi riceve il messaggio di test non ha nulla da temere e non dovrà fare altro che leggerlo per sbloccare il dispositivo. Il testo sarà: "IT-alert. Questo è un messaggio di test del sistema di allarme italiano. Una volta operativo ti avviserà in caso di grave

It-Alert della Regione Lazio, il test domani a mezzogiorno

emergenza. Per informazioni vai sul sito <http://www.it-alert.it> e compila il questionario". Verranno bloccate temporaneamente tutte le altre funzionalità e per riportare il cellulare alle condizioni ordinarie di utilizzo sarà sufficiente toccare il dispositivo in corrispondenza della notifica per confermare la ricezione. Le risposte degli utenti consentiranno di migliorare lo strumento di IT-alert. Il test non va a intaccare la privacy dei cittadini. Questa tec-

nologia non raccoglie alcun dato sensibile ed è unidirezionale. La sperimentazione, che interesserà tutto il territorio nazionale, servirà a mettere a punto il sistema e a verificare eventuali criticità. L'obiettivo di IT-alert è di fornire una informazione tempestiva alle persone potenzialmente coinvolte da un evento che mobilita la protezione civile. Nella sperimentazione del 27 settembre saranno coinvolte anche le scuole di ogni ordine e grado e tutte le universi-



ti o in corso, in particolare rispetto a eventi del servizio nazionale di protezione civile: terremoto, maremoto (generato da un terremoto), collasso di una grande diga, attività vulcanica, incidenti nucleari o emergenze radiologiche, incidenti rilevanti in stabilimenti industriali o precipitazioni intense. È importante sottolineare che IT-alert non sostituirà le modalità di informazione e comunicazione già in uso a livello regionale e locale, ma andrà a integrarle. Il sistema di allerta è promosso dal Dipartimento di Protezione civile e dall'Agencia di Protezione civile della Regione Lazio. Maggiori informazioni e risposte utili alle domande più frequenti sono disponibili al link www.it-alert.it.

Santori (Lega): "Roma sia capofila della proposta del ministro Salvini sulle piccole irregolarità edilizie"

La città di Roma ha bisogno di essere liberata da lacci e laccioli e la proposta del Vicepremier e Ministro Matteo Salvini sulle piccole irregolarità edilizie è una soluzione efficace che va incontro a centinaia di migliaia di cittadini romani che chiedono da anni di poter sanare situazioni di cui sono stati solo delle vittime di chi era precedentemente il proprietario. Gli uffici urbanistici di Roma Capitale, dove sono avvenute addirittura delle risse per il caos che regna sovrano e incontrastato da anni, sono intasati di pratiche di migliaia di piccole irregolarità architettoniche, edilizie e

urbanistiche. Sarebbe più ragionevole per quelle di piccola entità andare concretamente a verificare quanto avvenuto con criteri stringenti ma efficaci, sanare, far tornare ai cittadini la disponibilità piena del proprio bene o a chi deve rogare per comprare o vendere una casa e infine incassare denaro utile per far ripartire una Capitale allo sbando" lo dichiara in una nota Fabrizio Santori, capogruppo della Lega di Roma Capitale che presenterà una mozione in Assemblea Capitolina per sostenere la proposta. "Il sindaco Gualtieri sa benissimo che i lavoratori degli uffici urbanistici

sono allo stremo, i sindacati protestano inscaltati, l'ufficio condono, riaperto senza nessuna verifica e programmazione del lavoro da pochi mesi, è allo sfascio, le procedure sono lente, la piattaforma non funziona e le pratiche bloccate sono migliaia. Il primo cittadino si adegui a quanto già fatto dal Pd della Regione Lombardia che ha approvato la proposta e si proceda con spirito di buon senso indicando le priorità per lo sviluppo della Capitale in vista del Giubileo anche sulle altre tematiche per salvaguardare la proprietà immobiliare" conclude Santori.



AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapagina.news.it

SEGUICI SU

in Breve



Tre Fontane, sindaco Gualtieri: "Nuova vita per impianto storico"

"Un'altra bella notizia per lo sport romano: dopo troppi anni di stallo finalmente il campo del Tre Fontane rinascerà essendo riusciti con pazienza e con tenacia a sbloccare una situazione che sembrava non avere soluzione. Grazie all'assessore Onorato e agli Uffici del Dipartimento Sport, comincia ora la nuova vita di un impianto comunale storico e importante anche perché potrà ospitare le partite della Roma femminile in Champions League. Lo avevamo annunciato mesi fa, lo abbiamo fatto". - Lo comunica in una nota il sindaco di Roma Roberto Gualtieri.

"Stadio Tre Fontane, impegni mantenuti"

Bonessio: "Le ragazze della As Roma potranno finalmente giocare in casa"

Roma Capitale mantiene gli impegni presi! Le ragazze della As Roma potranno finalmente giocare tutte le gare della Women's Champions League di calcio nello Stadio Tre Fontane di Roma. Importante è stato il ruolo di raccordo svolto dall'Assessorato allo Sport con Eur S.p.A, proprietaria di alcune porzioni dei terreni all'interno dell'impianto sportivo, grazie al quale è stato possibile in pochi mesi portare a

Algoritmi, sicurezza ed etica dell'innovazione

La persona al centro della transizione digitale

Nel mondo in rapida evoluzione della tecnologia digitale, dove algoritmi complessi e innovazioni sempre più avanzate guidano il nostro quotidiano, sorge una questione fondamentale: quale posto occupa la persona in questa straordinaria transizione digitale? Il libro "Algoritmi, sicurezza ed etica dell'innovazione. La persona al centro della transizione digitale" si propone di esplorare questo interrogativo, offrendo un'analisi approfondita delle sfide e delle opportunità che l'era digitale presenta per gli individui, la società e la nostra stessa umanità. Il testo, prefato dal Commissario dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni Massimiliano Capitanio, è introdotto dall'europarlamentare Fabio Massimo Castaldo, si concentra sulle straordinarie promesse - ma anche sulle complesse sfide - dell'era digitale, focalizzandosi in particolare sulla "sicurezza" delle nuove tecnologie, tema che ricorre spesso lungo l'intero testo e analizzato nella sua interezza, non solo in termini di pericoli per le infrastrutture critiche, ma anche sotto il profilo dei risvolti psico-sociali e di benessere sulla persona. L'idea di fondo del testo e dei due autori, infatti, è che la sicurezza digitale non sia solo un compito demandato alle istituzioni, ma una questione che riguarda ciascun individuo. La mancanza di cultura digitale o una progettazione inadeguata degli algoritmi possono causare errori significativi che possono pregiudicare servizi vitali o minacciare i



diritti fondamentali delle persone. Pertanto - ed è questo l'invito degli autori - tutti hanno il dovere di contribuire a creare un ambiente digitale più sicuro e resiliente. Parole ormai entrati nel linguaggio comune come intelligenza artificiale, realtà virtuale, Internet delle cose e altre innovazioni, in definitiva, avranno un impatto sempre più pervasivo sulla società e richiedono risposte a livello giuridico, sociale ed etico. Un altro ambito affrontato nel libro è la sicurezza dei più piccoli, argomento molto caro ai due autori; la sicurezza digitale è fondamentale, specialmente per i minori. L'uso crescente della tecnologia da parte dei bambini comporta rischi e necessità di regolamentazione. Inoltre, l'accesso e l'uso eccessivo di Internet possono influire sulla salute e sul benessere delle persone, innescando disturbi dell'attenzione e dipendenza digitale. La trasformazione digitale, in conclusione, è ormai una parte integrante della nostra vita quotidiana, ma richiede una gestione oculata per bilanciare opportunità e rischi. La tecnologia sta plasmando il nostro modo di vivere e interagire con il mondo, e dobbiamo affrontare

queste sfide con consapevolezza e responsabilità. Analogamente a quanto avvenuto in occasione delle loro precedenti pubblicazioni, gli autori doneranno gli interi proventi derivanti dalle vendite del libro a quelle organizzazioni attive nella tutela delle vittime di cyberbullismo, furto di identità, catfishing e a tutte quelle realtà che, quotidianamente, contrastano, con la loro azione, il triste fenomeno della disinformazione online. Tale supporto si rende necessario, a parere dei due autori, per sostenere e realizzare una cultura all'uso consapevole e responsabile del digitale tra i giovanissimi, ma anche tra i genitori e nelle famiglie in generale: adulti che si sono ritrovati catapultati, nel giro di pochi anni, all'interno di una società completamente cambiata e con molti rischi inattesi, come ad esempio le frodi telematiche.

Il seminario sui contenuti del libro
Si è tenuto a Roma, il 21 settembre 2023, il seminario "Algoritmi, sicurezza ed etica dell'innovazione - La persona al centro della transizione digitale" presso la Sala delle Bandiere dell'Ufficio del



Parlamento europeo in Italia e dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Il dibattito, che ha preso spunto dal nuovo libro dei due giornalisti Alessandro Alongi e Fabio Pompei, ha richiamato intorno al tavolo esperti della materia grazie ai quali è stato possibile esplorare come sia possibile abbracciare l'innovazione digitale mantenendo al contempo l'essenza della nostra umanità. Erano presenti, in collegamento video da Bruxelles, gli europarlamentari Brando Benifei e Fabio Massimo Castaldo. In presenza a Roma: il Commissario dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni Massimiliano Capitanio, l'On. Alessandra Battilocchio, la Prof.ssa Barbara Marchetti e gli stessi Alessandro Alongi e Fabio Pompei. L'evento, svoltosi sotto l'Alto patrocinio del Parlamento europeo, è stato patrocinato anche dall'Ordine dei Giornalisti del Lazio, dalla Confederazione Italiana di Unione delle professioni intellettuali e dalla Università eCampus.

Gli autori
Alessandro Alongi è docente di Search Engine Optimization all'interno del Corso di laurea

in Comunicazione e Multimedialità dell'Università Mercatorum. Laureato in Giurisprudenza e in Scienze Politiche, è specializzato in Relazioni istituzionali e Diritto parlamentare e attualmente si occupa di tematiche giuridiche e regolamentari presso un'importante azienda di telecomunicazioni, oltre a svolgere attività di ricerca nell'ambito del Diritto dell'innovazione, del quale è autore di diversi studi e approfondimenti. Giornalista, collabora con le testate "LabParlamento" e "La Discussione" per cui scrive articoli di innovazione, privacy e società digitale. Fabio Pompei è ingegnere informatico, dottore di ricerca (Ph.D.) in Ingegneria elettronica e giornalista. Ha iniziato la sua carriera in azienda nel settore bancario, attualmente lavora nel settore delle telecomunicazioni. Docente in corsi di laurea (ingegneria) in università pubbliche e private, è autore di pubblicazioni scientifiche nel settore delle telecomunicazioni. Ha ricoperto incarichi pubblici, occupandosi, in particolare, di Politiche economiche, finanziarie, innovazione tecnologica e semplificazione amministrativa. Entrambi sono autori di "Conversione digitale. La vita ai tempi della web technology" (Ed. Alpes, 2016), "Il valore dei dati nell'ecosistema digitale" (Ed. EditorialeNovanta, 2019), "Fakedemocracy. Il far west dell'informazione, tra deepfake e fake news" (Ed. EditorialeNovanta, 2020) e "Diritto della privacy e protezione dei dati personali" (Ed. Tab Edizioni, 2021).

compimento il complesso iter autorizzativo dei lavori di potenziamento e adeguamento dell'impianto sportivo comunale. Questa Amministrazione ha

assunto sin da subito l'impegno di autorizzare il concessionario a realizzare i lavori di miglioramento dello stadio adeguandolo ai criteri stabiliti dalla Uefa e così è

stato, recuperando l'enorme ritardo accumulato dalla passata amministrazione. Ancora complimenti alla U.O. gestione Impianti Sportivi del

Dipartimento Sport e a tutti coloro che hanno reso possibile il raggiungimento di questo traguardo che rappresenta soprattutto una vittoria per tutto il

movimento sportivo". Così in una nota il consigliere capitolino Ferdinando Bonessio, presidente della Commissione Sport di Roma Capitale.

Regione, Bertucci: "Siamo tutti al fianco della Sansoni nella tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza"

"Conosco il valore, il coraggio e la competenza di Monica Sansoni, Garante per l'Infanzia e l'adolescenza della Regione Lazio: il vile atto intimidatorio che ha subito non porterà a nessun passo indietro. A lei tutta la mia solidarietà".

Con queste parole Marco Bertucci, presidente della Commissione Bilancio del Consiglio Regionale del Lazio, commenta l'odioso atto intimidatorio che ha visto vittima Monica Sansoni, che ha trovato la sua automobile vandalizzata nei pressi della sua abitazione.



"La nostra amministrazione ha supportato fin dal primo momento il lavoro della Garante: per questo voglio rimarcare la mia vicinanza a Monica, consapevole che al suo fianco ha l'intera Regione insieme a tutti quelli che hanno a cuore la tutela dei bambini e dei ragazzi. L'infanzia e l'adolescenza sono al centro delle politiche regionali, e il vile atto subito dalla nostra Garante porterà a serrare ulteriormente le fila al suo fianco, con un sostegno ancora maggiore di prima. Nessun passo indietro, oggi più che mai", chiude Marco Bertucci.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Il ventenne ceretano ha parlato delle sue passioni e dei suoi sogni, spiegando come guarda al futuro dopo la partecipazione al prestigioso concorso di bellezza

Davide Mariotti, il Bellissimo del Lazio 2023 è di Cerveteri

di Simone Pietro Zazza

Davide Mariotti è un giovane cerveterano di 20 anni pieno di sogni e di ambizioni: diplomatosi lo scorso anno in manutenzione e assistenza tecnica, gestisce la ditta di impianti elettrici e industriali insieme al fratello, quest'ultimo fondatore dell'attività. Davide coltiva numerose passioni: ama il rugby e la caccia, si allena in palestra, e parallelamente insegue la possibilità di entrare a far parte del bel mondo del cinema, della tv e della moda; proprio in quest'ultimo ambito, non si è lasciato sfuggire l'occasione di partecipare al concorso "Bellissimo e la Bellissima d'Italia", una gara nazionale organizzata da GD Agency strutturata in più fasi, partendo dalle selezioni preliminari in tutta la Penisola fino ad arrivare alle finali di Palinuro, programmate per quest'anno dal 12 al 17 di settembre. Nella cittadina in provincia di Salerno, Davide è stato nominato Mister Lazio, e tale risultato, per lui, rappresenta un potenziale punto di svolta. In un'intervista esclusiva concessa alla Voce, il giovane cerveterano ha raccontato l'esperienza vissuta, raccontando interessanti retroscena sul concorso e su come sia riuscito ad arrivare a ottenere il titolo di "Bellissimo del Lazio", realizzando quello che potrebbe essere il primo importante passo per poter realizzare il suo grande progetto.

Ciao Davide, grazie per averci concesso quest'intervista. Per iniziare, perché non ci parli un po' di te?

"Ciao Simone, grazie a te. Sono Davide Mariotti, ho 20 anni, sono di Cerveteri e lo scorso anno mi sono diplomato in manutenzione e assistenza tecnica. Al momento sono un giovane imprenditore, e insieme a mio fratello gestisco una ditta di impianti elettrici civili e industriali, videosorveglianza e condizionamento. Il mio sport preferito è il rugby, nel tempo libero vado in palestra e sono appassionato del tiro a volo. Allo stesso tempo, uno dei miei più grandi sogni, è sempre stato quello di entrare a far parte del mondo della TV, del cinema e della moda".

In merito a tale passione, hai avuto l'opportunità di prendere parte al concorso Bellissimo e Bellissima d'Italia; come ti si è presentata?



"La partecipazione a Bellissimo e Bellissima d'Italia è stata per me la prima in assoluto a un concorso professionale. Ai provini sono stato selezionato dal talent scout Maurizio Ricci, grazie al quale sono arrivato in finale, vincendo in seguito il titolo di Bellissimo d'Italia 2023".

Prendere parte a un evento del genere per te ha rappresentato qualcosa di inedito: come hai vissuto tale esperienza?

"Sono convinto di aver vinto ben due volte, perché non sono tornato a casa solamente con la fascia di Mister Lazio, ma anche con la consapevolezza di essermi divertito parecchio: non è stato il classico concorso in cui passavi il tempo esclusivamente in stanza aspettando che ti chiamassero per le prove, ma avevamo molto tempo libero da trascorrere in piscina o al mare. La sera avevamo a disposizione una sala all'aperto dove venivano organizzate feste da ballo; grazie a tutto ciò, nei cinque giorni in cui si è svolto l'evento ho stretto nuove amicizie con persone provenienti da tutta Italia, eravamo un po' come una grande famiglia;

tutto ciò mi ha fatto stare veramente bene. Ho avuto l'opportunità di conoscere anche qualche volto del mondo televisivo o della moda, come il top model internazionale Simone Stravolo e l'ex concorrente del Grande Fratello VIP Luciano Punzo".

Come te lo immaginavi il concorso prima di iniziare questa nuova avventura?

"Diciamo che mi aspettavo di vivere una sorta di vacanza, quindi con tanto tempo a disposizione da dedicare al divertimento e al riposo, consapevole ovviamente dei preparativi e dei compiti da svolgere per preparare al meglio la gara. Per tutto ciò devo ringraziare in primis la famiglia D'Ambrosio, la quale ha dato vita a un simile evento; poi ovviamente tutta la squadra che ci ha assistito e ci ha aiutato dietro le quinte nel corso dell'intero evento".

Una simile esperienza ti aiuta a guardare verso il futuro con maggiore ottimismo? Può essere per te una vetrina capace di aiutarti nella realizzazione del tuo sogno?

"Ti dico la verità: pur avendo vinto il titolo di Mister Lazio, non so con certezza se un simile riconoscimento possa essere o meno la svolta della mia vita. Vincere quella fascia per me è stata un'emozione immensa e mi piacerebbe poter fare qualcosa nel mondo della pubblicità, del cinema o della televisione. In molti, come me, hanno iniziato dal basso e solo uno su mille ce l'ha fatta. Indubbiamente servirà anche l'aiuto della fortuna, ma spero vivamente che l'avventura in tale ambito sia appena cominciata. Quando partecipi a un evento del genere inizi con aspettative basse, un po' come se fosse un gioco, ma nel profondo speri come possa rivelarsi un'occasione per poter volare in alto. Indubbiamente intraprendere un simile percorso è difficile e complicato, ma se sai giocarti le carte giuste possono aprirsi molte porte nel mondo della moda e del cinema. Di certo non dimenticherò le sensazioni provate nel corso di questo viaggio, ringraziando, oltre alle persone sopraccitate, i fotografi, i tecnici che hanno lavorato per realizzare l'evento e tutti i cordiali e disponibili membri del villaggio in cui siamo stati accolti; ovviamente, non posso non citare il meraviglioso gruppo di amici e amiche che ho conosciuto e che hanno contribuito a rendere l'esperienza semplicemente favolosa".

L'Associazione Scuolambiente si riunisce in assemblea



Nella bellissima cornice del Centro Sportivo La Rosa Bianca si è riunita l'assemblea dei soci di Scuolambiente per condividere tutte le novità relative all'avvio dell'anno scolastico e le attività associative. La presidente Maria Beatrice Cantieri ha voluto aprire l'Assemblea ringraziando Laura Paciotti proprietaria della Rosa Bianca e Claudio Marziano presidente dell'Associazione per la cortese ospitalità e per la disponibilità nella collaborazione ai tanti progetti. L'Assemblea si è aperta con la premiazione delle giovanissime Mascotte che sono protagonisti di tante attività soprattutto nell'Area Nord di Torre Flavia. Un ringraziamento speciale è stato poi rivolto a Settimo Tidona per la disponibilità, la creatività e la partecipazione costante e al Forum Giovani che contribuiscono sempre in maniera fattiva. Maria Beatrice Cantieri ha poi illustrato le innovazioni nei progetti presentati alle scuole ringraziando tutto il gruppo che ha collaborato con idee, entusiasmo e professionalità portando ciascuno il proprio bagaglio di esperienze e conoscenze per migliorare

sempre le proposte agli studenti. Tra le novità anche l'ingresso di nuovi esperti tra cui l'amico di Scuolambiente Maurizio Tolli. Il lavoro è stato molto proficuo, portando alla presentazione di ben 13 progetti organizzati all'interno di 4 macroaree, a cui già stanno rispondendo molte scuole. Si sono poi succeduti gli interventi di Giovanna Caratelli, Leda Bressanello e Rosario Sasso che hanno illustrato le attività collaborative con altre associazioni di volontariato, le iniziative per la difesa della palude di Torre Flavia e le attività di piantumazione di alberi in collaborazione con Salviamo il Paesaggio Roma Nord di cui Sasso è responsabile. Conclusi i lavori, come di consueto è seguito un momento conviviale grazie anche alla generosità del panificio Zi' Bruno che la Presidente ha voluto ringraziare pubblicamente. "Ci aspetta un anno intenso e ricco di tante iniziative, ma la grande famiglia di Scuolambiente è sempre pronta a lavorare con serietà e grande spirito di collaborazione e amicizia" Ha concluso Maria Beatrice Cantieri.

CERVETERI
via Piave 19

ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo

OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

L'arte del riuso

Emy Arset Rossi
379 1530717



Strisce e semafori pedonali, segnalatore acustico per non vedenti e Photored per le infrazioni a semaforo rosso

Partiti i lavori per la realizzazione del nuovo attraversamento pedonale tra via Fontana Morella e via Aurelia

In questi giorni sono partiti i lavori per la realizzazione di un nuovo attraversamento pedonale tra Via Fontana Morella e Via Aurelia, all'altezza della Cantina Cerveteri. Un intervento significativo per rendere più sicura un tratto di strada da sempre molto complicato. L'operazione di messa in sicurezza comprenderà una serie di interventi tra cui strisce pedonali, un semaforo pedonale per rego-

lare il flusso del traffico veicolare e un avvisatore acustico per assistere le persone con disabilità visive. Per aumentare ulteriormente la sicurezza, sono stati installati due Photored, rilevatori di infrazione che entreranno in funzione nel momento in cui l'incrocio sarà impegnato da qualsiasi conducente a semaforo rosso. Il primo dei due rilevatori è stato installato nel contesto del nuovo attraversamento pedonale, l'altro invece all'altezza del secondo ingresso della frazione di Marina di Cerveteri, in direzione Civitavecchia. Questa serie di interventi è stata progettata con un unico obiettivo: garantire una maggiore sicurezza per i pedoni e creare un ambiente più sicuro per tutti i cittadini. Lo dichiara dal proprio profilo social la Sindaca di Cerveteri Elena Gubetti.



samento pedonale, l'altro invece all'altezza del secondo ingresso della frazione di Marina di Cerveteri, in direzione Civitavecchia. Questa serie di interventi è stata progettata con un unico obiettivo: garantire una maggiore sicurezza per i pedoni e creare un ambiente più sicuro per tutti i cittadini. Lo dichiara dal proprio profilo social la Sindaca di Cerveteri Elena Gubetti.

Giornate Europee del Patrimonio: il GAR organizza due passeggiate archeologiche all'interno della Necropoli della Banditaccia

Le Giornate Europee del Patrimonio sono sempre un appuntamento importante. Rappresentano la più estesa e partecipata manifestazione culturale europea. Quest'anno si svolgeranno sabato 23 e domenica 24 settembre. Sono promosse, dal 1991, dal Consiglio d'Europa con l'appoggio della Commissione europea. In queste giornate, ai cittadini europei, si aprono le porte di monumenti e siti storici, artistici ma anche naturalistici. Si organizzano visite guidate nei musei e nei luoghi della cultura in tutta Europa. Anche in Italia, il 23 e il 24, sono previste visite guidate, aperture straordinarie, convegni e altre iniziative nei musei e nei luoghi della cultura pubblici e privati presenti su tutto il territorio nazionale. Inoltre, per sabato 23, sono in programma aperture straordinarie serali dei musei statali con ingresso al costo simbolico di 1 euro + 1 euro per sostenere la ricostruzione del patrimonio artistico-culturale danneggiato dall'alluvione in Emilia-Romagna. Naturalmente anche a Cerveteri sono previste diverse manifestazioni per celebrare degnamente queste due giornate. Una di queste viene organizzata dalla Sezione di Cerveteri-Ladispoli-Tarquinia del

Gruppo Archeologico Romano. Domenica 24 settembre, è prevista una passeggiata archeologica, di circa due ore, attraverso l'area archeologica della Banditaccia. I volontari del GAR accompagneranno i partecipanti all'interno del Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia, raccontando attraverso le aree archeologiche da loro curate e mantenute. Saranno accompagnati attraverso la splendida Via degli Inferi, scoprendo nuovi sentieri che ne esaltano lo splendore e l'unicità. Potranno visitare la straordinaria Tomba delle Cinque Sedie e il piccolo gioiello rappresentato dal Tumulo del Grifo. Infine, ma non per importanza, potranno visitare il cantiere della Tomba dei Claudi, che rappresenta un documento storico importantissimo sui legami strettissimi tra Caere e Roma. Come sempre accade per le manifestazioni organizzate dalle associazioni di volontariato che operano a Cerveteri, la partecipazione è gratuita. Ma naturalmente le offerte libere sono sempre molto gradite. Per questa manifestazione è obbligatoria la prenotazione al numero 351 7411409. Sono previste due passeggiate. Una la mattina alle 10:00 e una alle 15:00.

Il Codacons chiede una postazione fissa per un'ambulanza a Cerenova e Campo di Mare

Una importante proposta, inerente l'assistenza ai cittadini del litorale in caso di emergenza, è giunta in queste ore dal Codacons. "L'aumento della popolazione residenti ed il boom di villeggianti nella stagione estiva appena conclusa a Cerenova e Campo di Mare - afferma il coordinatore del Codacons, Angelo Bernabei - hanno ribadito come l'emergenza sanitaria debba essere assicurata con il potenziamento dei servizi, a supporto del lodevole lavoro già svolto dai presidi dell'Azienda sanitaria di Civitavecchia sul litorale. Il Codacons annuncia l'avvio di una raccolta di firme per chiedere l'attivazione di una postazione fissa per un'ambulanza nelle due frazioni di Cerveteri. Come accadde sei anni fa per Marina di San Nicola, dove questo risultato è stato ottenuto, siamo certi che Regione Lazio ed Asl valuteranno la proposta di potenziare



re l'assistenza sanitaria in due località dove le presenze di residenti e vacanzieri stanno aumentando in modo esponenziale. Crediamo che una location per la postazione del-

l'ambulanza si possa individuare in luoghi pubblici esistenti, come l'area del Centro polivalente di via Luni, o chiedere la collaborazione della parrocchia di Cerenova, tradi-

zionalmente molto attiva nel campo del sociale. Consegneremo le firme al sindaco Elena Gubetti, certi che saprà amplificare questa istanza".

La Polizia di Stato sequestra una discarica abusiva nelle campagne di Cerveteri

Importante il risultato ottenuto dagli agenti del Commissariato distaccato di P.S. "Ladispoli" che, sotto l'attenta direzione del Vice Questore dott. Paolo Delli Colli, sono riusciti ad individuare gli autori dei continui roghi di rifiuti tossici che da mesi venivano innescati nella zona di Ceri-Borgo San Martino- Valcanneto. Un cittadino di nazionalità romena, di anni 45, dava fuoco quotidianamente a svariati metri cubi di rifiuti di ogni tipo, stipati in un' area di circa 150



metri quadrati di pertinenza di un locale nelle vicinanze della Via Aurelia, rendendo così l'aria irrespirabile per diversi chilometri. Dopo una meticolosa e rischiosa attività di polizia giudiziaria e dopo giorni di appostamenti, da

parte degli Agenti di Polizia di Via Vilnius, il responsabile dello stoccaggio illecito dei rifiuti, è stato colto in flagranza di reato e seppur abbia provato ad addurre ingenue scusanti, non ha potuto evitarne la denuncia assieme al suo titolare. Grande il plauso da parte degli abitanti locali, che fortemente provati dalla situazione ormai insostenibile, a decine avevano fatto denuncia. Forte l'apprezzamento da parte della cittadinanza tutta.

Ancora furti a Gricciano

I residenti: "Abbiamo paura, pretendiamo più controlli"

Nuovi episodi di furto a Cerveteri. Anche questa volta i fatti sono avvenuti in Via di Gricciano, n.10 in questa circostanza, dove i ladri hanno tentato di entrare in un'abitazione.



Il suono dell'allarme antifurto e il tempestivo intervento dei Carabinieri ha messo però messo immediatamente in fuga i malvi-

venti. "La gente continua a non sentirsi protetta - commenta alla nostra redazione uno dei residenti - i malviventi hanno preso ormai di mira questa zona, i cittadini esasperati chiedono l'intervento delle istituzioni per rafforzare la sicurezza della zona, prima che sia troppo tardi e che accada qualche fatto grave.

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano
«la Voce»
è gratis

Info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito
vicino alla gente

Il "Sindaco Pescatore", simbolo di legalità e di difesa della natura

A Ladispoli una scultura per Angelo Vassallo

L'opera è stata realizzata dallo scultore Napoleon Alberto Romualdo

Domenica 24 settembre 2023 è stata una giornata importante per la comunità di Ladispoli, e non solo. Importante perché si è ricordata la figura di un Uomo, un Sindaco, un Amministratore apprezzato da tutti per le sue doti morali, le grandi capacità e lo strenuo impegno in difesa dell'ambiente. Come molti sapranno, Angelo Vassallo è stato per 10 anni Sindaco di Pollica (SA), comune costiero vocato alla pesca e al turismo, ma nelle mire della criminalità organizzata per il controllo del territorio e la gestione delle risorse. Sostenitore della tutela dell'ambiente e della legalità, Angelo Vassallo venne ucciso il 5 settembre 2010, vittima di un agguato nella sua Acciaroli, mentre rincasava con l'auto, colpito da 9 proiettili. La cerimonia di inaugurazione della scultura a lui dedicata si è svolta a partire dalle ore 10 negli stessi giardini di Viale Mediterraneo che gli erano stati intitolati il 4 novembre del 2019. Alla cerimonia erano presenti Dario Vassallo, fratello di Angelo,



lo Scultore Napoleon Alberto Romualdo, Le Autorità locali, oltre alle associazioni e a numerosi cittadini. Dario Vassallo, Presidente della Fondazione Angelo Vassallo, medico e scrittore, dal 2010 insieme al fratello Massimo sta portando in giro per l'Italia il ricordo di Angelo e si sta battendo in ogni sede per ottenere la verità sulla sua morte. La storia di Angelo è un esempio tangibile della "bella politica", dell'amministrazione della cosa pubblica secondo i principi della legalità, della tutela del



l'ambiente e della salvaguardia del bene comune. Dario Vassallo, sottolinea "La scultura incarna simbolicamente la tenacia di azioni semplici e costanti che rappresentano una forza insormontabile e nobilitano lo spirito e l'azione tesa alla giustizia e al sacrificio. Angelo Vassallo, un uomo semplice che diviene simbolo, un sindaco, un sindaco pescatore che diviene massima espressione di ciò che

è bene comune". Sono poi intervenuti lo scultore salernitano Napoleon Alberto Romualdo e Rosario Sasso, ideatori dell'opera, realizzata con il sostegno economico e fattivo delle associazioni locali, di numerosi cittadini e degli sponsor. Entrambi hanno raccontato la genesi di questo progetto, descrivendo l'impegno profuso nella realizzazione della scultura, il suo significato ed importanza.

La scultura non solo rappresenta un omaggio alla persona di Angelo Vassallo, ma vuole essere anche un contributo perché si mantengano accesi i riflettori sulla ricerca tuttora in corso degli assassini, e nel contempo si spera possa fungere da stimolo di riflessione per la comunità civile, affinché la visione illuminata di amministrazione di Angelo non vada dispersa. Con questa scultura a Ladispoli si è generata una delle tante goce che sono andate a formare una vera e propria onda di legalità, estesa dal Nord al Sud dell'Italia, grazie al lavoro della Fondazione Angelo Vassallo e soprattutto alla forza ispiratrice delle idee di Angelo, oggi più vive e forti che mai. L'associazione Libera, presidio Ladispoli-Cerveteri, plaude all'iniziativa ed allo spazio dedicato alla memoria del sindaco Vassallo. Chi si batte con la propria vita per difendere la legalità merita il giusto rispetto e il diritto di vivere nella nostra memoria e nel nostro impegno. Il Comune di Ladispoli, che ha patrocinato l'iniziativa, era presente e rappresentato dall'assessore alla cultura Margherita Frappa, dicendosi onorata per questa scultura che è un simbolo degli amministratori pubblici che non cedono alle minacce della criminalità e difendono la democrazia e la legalità fino in fondo. La scultura, realizzata in marmo travertino, raffigura Angelo Vassallo seduto sulla barca, con il timone in mano e il capo leggermente girato, che guarda l'orizzonte. E' disposta in alto rispetto al piano di sedime ed è circondata da una siepe di alloro, in modo da risultare in armonia con il contesto del giardino. Un'opera

partita dal basso, che si spera possa veicolare alle future generazioni, attraverso la sua matericità, i valori e le buone pratiche messe in atto da Angelo Vassallo. "In questo Paese c'è chi non si è mai arreso. Non dipende dall'età, non dipende dalla classe sociale. Dipende solo dalla propria sensibilità e dalla cultura che ti porta a lavorare per anni, in silenzio, solo per raggiungere l'obiettivo".

Il 26 settembre si conclude il laboratorio di mindfulness nella biblioteca comunale

L'amministrazione comunale di Ladispoli informa che si concludono gli incontri di introduzione e conoscenza della Mindfulness dedicando l'ultimo appuntamento ai ragazzi dai 9-12 anni con il Laboratorio di mindfulness: un posto sicuro. Evento che si terrà martedì 26 settembre alle ore 16:45 presso la Sala Conferenze della Biblioteca comunale. Attraverso la lettura di un racconto i ragazzi potranno riflettere e confrontarsi su come quotidianamente affrontano le difficoltà e su quali siano per loro gli strumenti più efficaci; verranno proposte poi alcune pratiche di mindfulness, finalizzate a ritrovare la calma e la



sicurezza dentro di sé nei momenti di "turbolenza". Vi ricordiamo che la mindfulness, che significa letteralmente "piena consapevolezza di sé prestando attenzione alla realtà nel momento presente", è una

pratica con evidenti benefici e che imparare a praticarla significa imparare ad orientare la propria attenzione, in modo intenzionale, su ciò che accade dentro e fuori di sé, momento dopo momento e senza giudi-

zio: un processo che, attraverso l'utilizzo di alcune tecniche di meditazione, guida l'individuo verso la consapevolezza di sé stesso, dei propri pensieri, delle proprie sensazioni e della realtà che lo circonda. La mindfulness può sostenere i ragazzi nella loro crescita e aiutarli a diventare consapevoli di sé stessi e delle proprie emozioni, imparando a prestare attenzione agli altri e favorendo lo sviluppo di abilità sociali ed emotive. Il laboratorio è organizzato da Aperta Parentesi e tenuto dalla psicologa Antonietta Bruzzese, la partecipazione è libera e gratuita con prenotazione obbligatoria ai contatti della Biblioteca.

in Breve



Eugenio Trani aderisce a Italia Viva
Il plauso di Marietta Tidei e Nobili

"Siamo particolarmente lieti di dare il nostro benvenuto in Italia Viva a Eugenio Trani, consigliere comunale di Ladispoli e uomo di grande esperienza politica. Con il suo arrivo il partito si arricchisce di una preziosa figura legata a doppio filo al territorio, sia per la sua attività politica che per quella a livello professionale. Siamo certi che le sue competenze saranno molto utili per Italia Viva grazie al suo radicamento sul territorio e gli auguriamo convintamente buon lavoro." Così, in una nota, i consiglieri regionali del Lazio di Italia Viva Marietta Tidei e Luciano Nobili.

Il caso dei video contenuti nelle intercettazioni ambientali ha assunto un clamore nazionale

S. Marinella, Tidei: "Hanno usato contro di me 4 mila ore di video e fatti estranei e irrilevanti"

SANTA MARINELLA - "La consulenza informatica (53mila euro) a cui allude il quotidiano "La Verità", non solo non esiste ma non sarebbe nemmeno stata tecnicamente possibile in un Comune in dissesto. Il fatto è che oggi qualsiasi fonte può inventare qualsiasi cosa contro di me e sostenere di averla trovata nel materiale che la Procura ha risequestrato dopo averlo dato per sbaglio ad Angeletti. Si tratta di 4000 ore di video e altrettante intercettazioni telefoniche, di cui in teoria sarebbero previsti la segregazione e l'arresto per chi lo pubblica in base alla legge Severino. Mi risulta che la Verità fa riferimento a intercettazioni che non stanno in nessuna mia denuncia (riguardava un solo video), e che fanno parte solo del procedimento per corruzione". Il sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei torna sulla questione dei video che lo vedrebbero coinvolto in incontri intimi con due donne in una sala del Comune e che



lo vedrebbero dialogare con un tecnico, vicino ad una delle due donne, per una presunta consulenza che il primo cittadino smentisce. "Così - dice Tidei - un indagato ha ottenuto i dati sensibili presenti nell'archivio "riservato" alla Magistratura che non riguardano fatti utili alle indagini e ne ha diffuso il contenuto e il materiale fornito inavvertitamente dalla Procura ad Angeletti, accusato di corruzione dalla stessa

Procura, è fonte di ispirazione per qualsiasi fantasia letteraria, senza possibilità di concreta smentita in quanto detto materiale non è mai stato fornito alla difesa. Ovvio che questa cosa avrà conseguenze anche legali. E' stato commesso un enorme errore nel consentire agli indagati di avere a disposizione atti del giudizio estranei ed irrilevanti per la loro difesa... Ora in una piccola cittadina come Santa Marinella questo errore ha

innescato una barbarica caccia alle streghe e rischia di mettere alla gogna anche altri soggetti del tutto ignari e del tutto estranei".

I fatti

La ricostruzione dei fatti curata dall'avvocato Lorenzo Mereu che difende il sindaco di Santa Marinella:

1. Il Sindaco Pietro Tidei nel 2022 denuncia un tentativo di corruzione che coinvolge alcune persone che rivestono anche ruoli istituzioni e politici;
2. La Procura della Repubblica inizia le indagini e nell'ambito di tale attività dispone, tra gli altri mezzi di ricerca della prova, l'intercettazione ambientale che viene eseguita anche dentro alcuni locali del Comune di Santa Marinella;
3. Tramite l'intercettazione ambientale vengono captati, come sempre accade, sia elementi utili di indagine e sia fatti totalmente inutili (che riguardano persone terze)
4. Tra le intercettazioni di fatti

inutili ed estranei all'attività di indagine vi sono i famosi video di cui si sta parlando freneticamente in questi giorni;

5. Dopo la chiusura delle indagini (che presuppone, sotto il profilo tecnico processuale, l'intenzione del P.M. di procedere penalmente nei confronti dei soggetti indagati) il PM mette a disposizione degli indagati i file di indagine da lui ritenuti utili e pertinenti al processo;

6. Dopo questo passaggio vi è stato nel caso in esame, un corto circuito: non si è in grado di comprendere bene quello che è successo perché ancora la persona offesa dai reati, il Sindaco Tidei, non ha ricevuto alcun atto che gli consenta accedere al fascicolo di indagine e quindi di controllare e comprendere quello che realmente accaduto.

La Legge impone che il trattamento dei dati captati venga effettuato nel seguente modo: **a.** Le intercettazioni che il PM ritiene rilevanti sono messe

subito a disposizione delle difese che possono subito estrarne copia (tra queste non rientrano i famosi video in parola);

b. Le intercettazioni che il PM ritiene non utili e potenzialmente in grado di provocare danni a persone estranee ai reati di cui all'indagine vengono inseriti in uno speciale archivio (i video di cui stiamo parlando dovrebbero essere stati inseriti in questo archivio).

c. I dati presenti in tale archivio "riservato" possono essere solo "ascoltati e visionati" dai legali degli indagati, che quindi non possono in questa fase estrarne copia.

d. Gli indagati ove ritengano utile acquisire anche i file che sono presenti in tale archivio debbono presentare richiesta alla quale deve essere data una risposta motivata.

7. Nel caso in esame un indagato ha ottenuto i dati sensibili presenti nell'archivio "riservato" che non riguardano fatti utili alle indagini

La maggioranza rinnova la fiducia al sindaco Tidei

SANTA MARINELLA - In questi giorni l'atmosfera all'interno della sede comunale è surreale, tanti i commenti, fatti però sottovoce e nessuno che ha voluto rilasciare dichiarazioni, se non il Sindaco. Chi si aspettava un documento firmato da tutta la maggioranza è rimasto deluso. Il primo cittadino ha parlato con il quotidiano La Provincia poco dopo il termine di una riunione di maggioranza convocata d'urgenza. Se qualcuno pensava a possibili crepe all'interno del gruppo di governo ha dovuto ricredersi perché, a quanto si apprende, la fiducia al sindaco è stata rinnovata all'unanimità. "Una maggioranza che è andata benissimo - dice Pietro Tidei - abbiamo deciso di andare avanti e a giorni presenterò un programma definitivo per i prossimi dieci anni, un programma corposo, che verrà presentato in un'assemblea a cui parteciperanno i delegati, i consiglieri, l'intera giunta, in modo tale che ognuno si assumerà le proprie responsabilità. Abbiamo



richiamato tutti alla coesione e all'obiettivo di perseguire il programma che renderemo noto in una convention. Questa vicenda non influirà minimamente sulla maggioranza e ci tengo a dire che sono io la parte lesa, in quanto mi sono permesso di denunciare un tentativo di corruzione e coloro che sono stati coinvolti si vogliono rifare entrando di prepotenza nella mia vita privata".

Civitavecchia, vasto incendio in zona industriale

CIVITAVECCHIA - Un grande dispiegamento di forze quello messo in campo dai Vigili del fuoco. Attorno alle 14 gli uomini della Bonifazi sono intervenuti in via Siligato, in zona industriale, per un vasto incendio all'interno dell'ex deposito Bianchi. A bruciare un vasto quantitativo di materiali di risulta, scarti di lavorazione, plastiche: considerata la particolarità dell'intervento sono sopraggiunti sul posto i funzionari dei Vigili del fuoco, il Capo Turno Provinciale, la squadra di Cerveteri, 26A, gli specialisti del gruppo CRRC, atti ad individuare sostanze chimiche nocive dovute dalla combustione. Oltre a due autobotti che fanno da spola per garantire il rifornimento di acqua. Il meticoloso lavoro di spegnimento ha evitato che le fiamme raggiungessero le attività prospicienti. L'intervento è ancora in corso



la Voce televisione

segui su

la Voce tv

la Voce TV

You Tube



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA

Stefano Dominella, presidente della maison Gattinoni, ricorda il presidente emerito scomparso “Napolitano? Maestro di classe ed eleganza”

La confidenza: “Non gli piaceva lo stile di Berlusconi”. Anche ieri lunghe file per l’ultimo saluto

“Un uomo di classe, un esteta, l’eleganza era nel suo patrimonio genetico. Mai sopra le righe, ‘apparire’ era per lui importante, un segno di distinzione e rispetto anche nei confronti delle persone con le quali doveva relazionarsi”. È il ricordo di Stefano Dominella, presidente della maison Gattinoni che per lunghi anni, anche quando era alla guida di Altaroma, la rassegna di moda della Capitale ha frequentato la famiglia del presidente emerito scomparso e la sua consorte, donna Clio Napolitano. E ha aggiunto, in una testimonianza affidata all’agenzia di stampa Adnkronos: “L’abito era lo specchio dell’uomo o della donna che aveva davanti. Me lo confessò un giorno: ‘Caro Dominella, l’abito fa il monaco... Dall’apparente esteriorità comincio già a farmi un’idea della persona con la quale dovrò confrontarmi’. Era un uomo curioso, disinvolto, avido di sapere, anche di alta



moda, lo intrigava il percorso fatto da Armani, grande stilista, ma anche manager e imprenditore”. “Il presidente emerito non esitava a domandare consigli - ha confessato ancora Dominella -. Un giorno mi chiese di smorzare il formalismo della giacca e della

cravatta. ‘Mi sento come un birillo, quando mi trovo accanto agli altri colleghi, sotto il tricolore’, mi disse. Gli suggerii dei gilet colorati da indossare sotto la giacca. Accettò la sfida e il cambiamento”. “Un uomo di sinistra atipico, piuttosto un gentile-

man, un aristocratico, che da giovane avrebbe voluto fare l’attore o il regista - ha proseguito l’attuale presidente della sezione Moda di Unindustria-Lazio -. Aveva una passione per la straordinaria tradizione dei maestri napoletani e per l’apparente

semplicità di un abito. Non amava il look di Silvio Berlusconi. ‘Troppo vestito, troppo esibizionista con il suo doppiopetto gessato, le sue cravatte di Marinella a fiori’, mi confidò sorridendo ad una colazione privata”. Solo virtù, nessuna debolezza,

Dominella? “Il presidente Napolitano era un uomo virtuoso - è la conclusione - ma adorava i dolci, in particolare la bavarese. Il mio dono quando ci incontravamo. Felice di essere stato, mi ripeteva sempre, seppur per poche ore, viziato”. Intanto anche ieri, in attesa dei solenni funerali di oggi a Montecitorio, è proseguito per tutta la giornata l’omaggio al feretro, esposto a Palazzo Madama, da parte di moltissimi italiani che hanno voluto portare l’ultimo saluto a Napolitano. Già da domenica, sin dalle prime ore di apertura della camera ardente, decine di persone erano rimaste a lungo in attesa di entrare nella sede del Senato, ordinate dietro le transenne collocate appositamente lungo marciapiede. Nella sala dove è esposta, la salma del presidente emerito è stata omaggiata anche da Papa Francesco oltre che parlamentari ed ex cariche dello Stato.

Sono funerali di Stato laici quelli in programma per stamattina, con inizio della cerimonia fissato per le 11.30, nell’emiciclo della Camera dei deputati in onore del presidente emerito della Repubblica, Giorgio Napolitano, scomparso venerdì scorso all’età di 98 anni. Le esequie saranno trasmesse in diretta televisiva su Raiuno e su maxi-schermi appositamente predisposti in piazza del Parlamento per consentire a chi lo vorrà di assistervi all’esterno del Palazzo. Anche stavolta, toccherà a Napolitano, primo Capo dello Stato italiano ad essere confermato per un secondo mandato al termine del settennato e primo dirigente del Partito comunista a salire al Quirinale, stabilire un altro primato: è la prima volta, infatti, che un funerale si terrà nell’Aula di Montecitorio, mentre in passato è già accaduto che si siano celebrate esequie di Stato laiche di rappresentanti delle istituzioni. Prima di Napolitano, a scegliere il rito laico sono gli ex presidenti della Camera Nilde Iotti e Pietro Ingrao le cui esequie furono celebrate, tuttavia, all’aperto, in Piazza

Oggi i funerali di Stato a Montecitorio come i compagni del Pci Iotti e Ingrao

Montecitorio.

Come si svolgerà

Ma in cosa consiste un funerale laico? Questa formula esequiale costituisce l’alternativa alla funzione religiosa, prevista per chi non aderisce a nessun credo, non ha un rituale preconstituito o comunque esprime in tal senso le proprie volontà. E, non essendoci un officiante, a celebrarlo possono essere persone vicine al defunto. E’, quindi, un momento di ricordo collettivo affidato a orazioni funebri e agli interventi di familiari, amici, colleghi e chiunque sia stato accanto alla persona cui si rende memoria. Al funerale di Nilde Iotti, fu lo stesso Napolitano a pronunciare una delle orazioni.



Cosa prevede il cerimoniale

Il cerimoniale per i funerali di Stato ha però un protocollo molto rigido. L’ufficialità della cerimonia funebre - come si legge sul sito del

governo - stabilisce: il feretro contornato da sei carabinieri in alta uniforme, o appartenenti allo stesso Corpo dello scomparso nel caso in cui si tratti di un appartenente all’Esercito; onori militari al feretro all’ingresso del luogo della cerimonia e all’uscita; la presenza di un rappresentante del governo; una orazione commemorativa ufficiale; altri adempimenti eventualmente disposti dalla Presidenza del Consiglio dei ministri.

A chi spetta

Le “esequie di Stato” spettano di diritto ai presidenti degli organi costituzionali, anche dopo la cessazione del loro mandato, e ai ministri deceduti durante la permanenza in carica. Possono inoltre essere rese, su delibera del Consiglio dei ministri, a personalità che abbiano offerto particolari servizi alla Patria o cittadini che abbiano illustrato la Nazione, o cittadini caduti nell’adempimento del dovere o vittime di azioni terroristiche o, infine, di criminalità organizzata.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL NOSTRO
SITO INTERNET

www.quotidianolavoce.it



Forza Italia recluta gli amministratori locali: “Tante new entry dalla provincia di Roma”

La famiglia di Forza Italia si allarga, accogliendo nuovi amministratori locali della provincia di Roma, e continua a lavorare per affermarsi come “centro di gravità permanente della politica italiana”, concetto che il segretario del partito, Antonio Tajani, va ripetendo da tempo e che ha ribadito dando il benvenuto ai nuovi “azzurri” al Palazzo dei gruppi di Montecitorio. “L’adesione di tanti amministratori locali a Forza Italia - ha commentato il vicepremier e ministro degli Esteri - dimostra lo stato di salute del nostro movimento”. Una comunità politica che coltiva “la propria identità” all’interno della coalizione di centrodestra “e che non ha bisogno di inseguire le idee degli altri”, perché, rimarca Tajani, “essere alleati non vuol dire essere un solo partito”. L’appuntamento fissato dal leader di FI è per



il 14 ottobre, quando a Monza “riuniremo gli amministratori locali di Forza Italia per affrontare il tema del governo del territorio”. Per Alessandro Battilocchio, deputato e coordinatore provinciale di Roma, si è trattato di una “giornata importante”: “L’idea di fondo - ha spiegato - è una grande squadra che si rafforza ed è pronta a portare avanti la più grande eredità che ci ha

lasciato Silvio Berlusconi: le sue idee che rappresentano per noi la cornice di riferimento per il presente e il futuro”. Pomezia, Albano, Fiumicino, Marino, San Cesareo, Anguillara, Rocca di Papa, Santa Marinella, Monterotondo, Valmontone, Campagnano, Castel Gandolfo, Tolfa: questi alcuni dei comuni della provincia di Roma dove FI è attualmente presente. Ma i nuovi ingressi potrebbero non fermarsi qui. “Questa giornata non sarà l’ultima perché sono tanti gli amministratori che vogliono aderire al nostro progetto”, ha assicurato Battilocchio. La presentazione delle nuove adesioni è l’occasione per rilanciare alcuni temi cari a FI, a partire dalla battaglia per la riduzione delle tasse: un impegno che, ha garantito Tajani, “Forza Italia intende onorare” in vista della prossima manovra economica: “Faremo di tutto perché il governo conservi il taglio del cuneo fiscale. E ci batteremo per il taglio delle tasse su tredicesime, straordinari e premi di produzione”. Il vicepremier ha posto l’accento anche sulle privatizzazioni (“serve il coraggio di una riflessione”, ha spronato Tajani) a partire dal dossier Mps, sul quale occorre “accelerare”.

Il governo mantiene il blocco dell'import nonostante la revoca da parte dell'Europa Il grano allontana Varsavia da Kiev

Annunciati "colloqui bilaterali" ma le posizioni restano distanti. E c'è il nodo delle armi

Si stemperano i toni tra Ucraina e Polonia dopo le tensioni dell'ultima settimana legate alla questione del blocco dell'import di grano, che Varsavia ha deciso di bloccare unilateralmente a tutela dei propri produttori dopo che l'Ue ha deciso di non prorogare il provvedimento per tutti i Paesi dell'Est. I due governi condurranno "nei prossimi giorni" colloqui sul tema delle esportazioni, come ha riferito, con toni concilianti, il ministro dell'Agricoltura di Kiev in un messaggio su Facebook, riferendo di una conversazione telefonica tra il ministro Mykola Solskyi e il suo omologo polacco, Robert Telus. I due hanno concordato di "trovare una soluzione" per l'esportazione dei prodotti agricoli ucraini che "tenga conto degli interessi di entrambi i Paesi".



Intanto, la Polonia ha comunque deciso di interrompere le forniture di armamenti all'Ucraina e si sta concentrando sulla necessità di rafforzare il proprio arsenale militare: la conferma è arrivata dal primo ministro polacco Mateusz Morawiecki. "Non trasferiamo più armi all'Ucraina, perché ora stiamo armando la Polonia con armi più moderne", ha detto Morawiecki in un'apparizione sull'emittente televisiva polacca "Polsat" precisando comunque che proseguiranno le forniture fin qui concordate. "Se non vuoi restare sulla difensiva, devi avere qualcosa con cui difenderti", ha aggiunto Morawiecki, insistendo, però, sul fatto che la mossa non dovrebbe mettere in pericolo la sicurezza dell'Ucraina. I commenti di Morawiecki hanno fatto seguito a quelli del sottosegretario per la Comunità polacca all'estero e gli affari europei, Szymon Szykowski, secondo cui, le azioni dell'Ucraina - che sarebbe in ogni caso pronta a intentare un contenzioso legale contro Varsavia in relazione all'embargo sui cereali - influiscono negativamente sull'opinione pubblica polacca. Tali dichiarazioni sono arrivate dopo che la Commissione europea la scorsa settimana si è attivata per consentire le vendite di grano ucraino in tutto il blocco comunitario, ponendo fine alle restrizioni sulle importazioni che i cinque Paesi orientali dell'Ue - Polonia, Ungheria, Slovacchia, Bulgaria e Romania - avevano adottato per proteggere i loro agricoltori. Polonia, Ungheria e Slovacchia hanno risposto alla mossa della Commissione imponendo, appunto, divieti

unilaterali sulle importazioni di grano ucraino, in evidente violazione delle regole del mercato interno dell'Ue. Kiev ha reagito intentando azioni legali contro i tre Paesi presso l'Organizzazione mondiale del commercio. Il presidente ucraino Volodymyr Zelensky

ha criticato in modo velato questi divieti imposti sui cereali, parlando da New York all'Assemblea generale delle Nazioni Unite: "È allarmante vedere come alcuni in Europa, alcuni dei nostri amici in Europa, mettono in scena la solidarietà in un teatro politi-

co, proponendo un thriller fuori dal comune. Potrebbe sembrare che recitino un ruolo proprio, ma in realtà stanno aiutando a preparare il terreno per un attore moscovita". Anche se Zelensky non ha specificamente citato Polonia, le autorità di Varsavia hanno convocato in risposta l'ambasciatore di Kiev presso il ministero degli Esteri. Nel suo intervento a "Polsat", il premier polacco Morawiecki ha anche lanciato un "avvertimento" alle "autorità ucraine", spiegando che "se dovessero intensificare il conflitto in questo modo, aggiungeremo altri prodotti al divieto di importazione in Polonia. Le autorità ucraine non capiscono fino a che punto l'industria agricola polacca è stata destabilizzata". La Polonia è nel bel mezzo di una campagna elettorale molto tesa in vista delle consultazioni politiche previste il mese prossimo, con il partito di governo di Diritto e Giustizia (Pis) che sta giocando tutte le sue carte per restare alla guida del Paese.

"Nessun dietrofront" Unica concessione: i corridoi di transito

La Polonia starebbe valutando la predisposizione di alcuni "corridoi di transito" sul territorio del Paese attraverso i quali l'Ucraina potrà esportare il proprio grano verso gli Stati che ne avranno bisogno. Varsavia, tuttavia, ha già deciso che manterrà in vigore il divieto di esportazione sul proprio mercato e confermerà questo orientamento nei colloqui con le controparti previsti per i prossimi giorni. La notizia è stata anticipata dal presidente della Polonia, Andrzej Duda, su Tvp1, come ha poi riportato la presidenza polacca su X. "Stiamo cercando di aiutare l'Ucraina - ha affermato Duda - e i Paesi che ne hanno bisogno. Credo che il governo polacco abbia preso la decisione giusta di mantenere il divieto di vendita del grano ucraino sul mercato polacco. Grazie al lavoro dei nostri agricoltori riusciamo ad essere autosufficienti e non avremo problemi di approvvigionamento". Occorrerà capire ora come si muoverà Bruxelles: ancorché di compromesso, infatti, la mossa rimane in chiaro e calcolato contrasto con le regole del mercato unico europeo. La Commissione, infatti, autorizzando l'arrivo dei cereali orientali in terra europea, ha dichiarato illegittimo il blocco. Seguita a ruota dall'Ucraina, che per ora non ha rinunciato a portare il caso polacco all'attenzione dell'Organizzazione mondiale del commercio.



Procedura d'infrazione, impasse a Bruxelles Polonia, Slovacchia e Ungheria in stand-by

La Commissione europea si trova in questi giorni nell'inusuale condizione di poter aprire una procedura di infrazione contro i Paesi dell'Ue che stanno imponendo divieti unilaterali alle importazioni di prodotti ucraini e, allo stesso tempo, di dover difendere gli stessi Stati citati in giudizio dall'Ucraina presso l'Organizzazione mondiale del commercio (Omc). La decisione di Polonia, Slovacchia e Ungheria di applicare unilateralmente restrizioni sulle importazioni di cereali ucraini è ancora dibattuta a Bruxelles in quanto potenzialmente compiuta in violazione del diritto comunitario considerato che le misure commerciali sono di competenza esclusiva della Commissione europea. Un portavoce della Commissione ha affermato che l'esecutivo dell'Unione "si riserva ancora il diritto, se necessario,

di avviare a un certo punto una procedura di infrazione contro quei Paesi che hanno introdotto divieti unilaterali". Secondo gli esperti giuridici, una possibile opzione a disposizione della Commissione è una lettera di costituzione in mora ai sensi dell'articolo 258 del trattato sul funzionamento dell'Ue. Tuttavia, la Commissione attualmente considera questa opzione "una possibilità teorica ma non qualcosa che abbiamo chiesto", ha continuato il portavoce, aggiungendo che non è stata fatta alcuna denuncia di violazione. "Forse potremmo avviare una procedura di infrazione. Non siamo ancora a quel punto, perché stiamo cercando di trovare una soluzione costruttiva ed equa che risolva questo problema", ha chiarito. I divieti nazionali unilaterali sono stati approvati dopo che la Commissione ha deciso di non estendere le restrizioni temporanee

alle importazioni nei cinque Paesi vicini dell'Ucraina, presentando un nuovo schema che richiede invece un maggiore coinvolgimento di Kiev nel controllo delle sue esportazioni. Per la Commissione, una soluzione costruttiva significa attuare il piano d'azione presentato dall'Ucraina il 18 settembre nella piattaforma congiunta di coordinamento. Il piano d'azione, attualmente in discussione insieme ai partner dell'Ue, prevede un sistema di controllo per quattro gruppi di merci - grano, mais, colza e semi di girasole - al fine di prevenire future distorsioni del mercato nei Paesi membri confinanti. La Commissione è fiduciosa che, una volta messe in atto queste misure "non ci sarà più bisogno di divieti unilaterali a livello nazionale" e quindi "eviteremo questo tipo di discussioni [sulle procedure di infrazione]".

MISSION
La STENI si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblica o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE **Tel: 06 7230499**

La STENI si opera sul territorio nazionale in oltre 1000 punti vendita, nel rispetto delle attività imprenditoriali ed operative legate allo sviluppo di infrastrutture ed alla manutenzione dei sistemi tecnologici. L'azienda opera in un'area di attività di alto livello del settore di Servizi Tecnici, per la realizzazione delle attività operative legate al settore edile.

IMPIANTI MECCANICI

IMPIANTI IBRIDI

RICERCA & SVILUPPO

IMPIANTI ELETTRICI

IMPIANTI SPECIALI

IMPIANTI NAVALI

Analizziamo il “fenomeno cosplay”

Analisi scientifica con la psicoanalista Adelia Lucattini: “Si tratta di un mezzo per giocare creativamente con la propria identità e che libera energia vitale”

Se manga e anime giapponesi sono ormai un fenomeno sempre più di cult in tutto il mondo, soprattutto in Asia, Europa e Stati Uniti, i ragazzi e le ragazze italiane sono tra i numeri uno mondiali del cosplay. Il termine “cosplay” nasce dalle parole inglesi costume (“costume”) e play (“gioco” o “interpretazione”). Si tratta dell'arte di travestirsi per rappresentare i protagonisti dei più acclamati un personaggio particolare di un film, di un cartone animato o di fumetto, come i giapponesi “anime” e “manga”, e persino di un videogioco. Fondamentalmente, le persone indossano costumi su misura, spesso confezionati personalmente, identificandosi con i personaggi e recitando “vestendo i loro panni”, agghindati a festa nei loro costumi, imitando gesti e atteggiamenti. I genitori a volte non comprendono la passione dei propri ragazzi per il cosplay. In alcuni casi, richiedono anche il parere di psichiatri e psicoanalisti. Ma c'è veramente da preoccuparsi? “Travestirsi e giocare a essere qualcun altro ha origini antiche”, afferma la psicoanalista Adelia Lucattini, “Come avviene in teatro, anche il cosplay è un veicolo di espressione



che permette di giocare creativamente con la propria identità. È indubbio che il cosplay offra benefici psicologici a chi lo pratica. Tuttavia, come ogni attività, in alcuni adolescenti o giovani, più fragili, può essere estremizzato e divenire un'ossessione che non permette di uscire dal personag-

gio. Per molti rappresenta un modo per affrontare sotto mentite spoglie, alcuni aspetti negativi o tristi della propria vita e per condividerli con gli amici con cui hanno in comune la stessa passione. In tutti favorisce un'appartenenza, ad un gruppo e a qualcosa di più grande, durevole,

stabile e organizzato. È un luogo interno ed esterno, uno spazio transizionale, in cui presentificare i ricordi, far vivere i propri sogni, scoprire le attitudini personali e rivitalizzare i desideri”. Si sceglie un personaggio da interpretare, che magari ha affinità caratteriali con la propria personalità e aspira a valori simili a propri. “Questo aspetto si sente molto negli adolescenti”, prosegue Adelia Lucattini, “È noto che quella adolescenziale è un'età in cui prorompono le emozioni e la creatività acquista una sua vitale autonomia, dove la costruzione dell'identità è un processo centrale. Il cosplay permette di giocare con le sfaccettature della propria identità: esplorandola, confrontandola con altri, conoscendola meglio”. In forte maggioranza di sesso femminile (83,3%), con 24 anni e 8 mesi di età media, i cosplayer italiani sono presenti in tutto il territorio nazionale, con una prevalenza della concentrazione al nord. Cosplayer che partecipano in media a 5 eventi all'anno (su tutte manife-

stazioni come Romics a Roma, Lucca Comics e Comicon a Napoli) e che spendono una media di 113 euro per realizzare il loro costume, ma che in alcuni casi sostengono una spesa anche superiore ai 600 euro per il singolo abito. “I genitori possono stare tranquilli”, conclude Adelia Lucattini, “Sono ragazzi e ragazze che coltivano una passione e che, nel percorso di somiglianza ai loro personaggi preferiti, sviluppano nuove amicizie e prendono maggiore consapevolezza di sé. Tanti ragazzi, considerati timidi e chiusi, col tempo si sono sbloccati poiché indossare un costume aiuta a superare la timidezza poiché permette di attingere a una fiducia interiore che non si sapeva di avere. Inoltre, frequentando questo ambiente, trovano l'energia per costruire i loro costumi, la forza di uscire dal guscio protettivo della propria casa o stretta cerchia di amici, allargano la rete sociale, stringono nuove relazioni. Condividere la stessa passione, accomuna e avvicina, fa sentire di essere parte di un gruppo vivace, che attraverso un serissimo gioco delle parti, allontana tristezza e solitudine, regalando attimi di intensa felicità”.

di Luisanna Tuti

E' ormai una consuetudine acquisita ascoltare quotidianamente i TG che ci segnalano la pericolosità delle nostre strade di montagna che, costeggiando spesso profondi dirupi, squilibrano i turisti appassionati di passeggiate in alta quota. I nostri sentieri alpini o appenninici sono poca cosa in confronto a certi percorsi, considerati molto rischiosi, distribuiti in vari continenti, anche se, il Passo dello Stelvio è annoverato tra le 10 strade più pericolose del momento. Collega Bormio e la Valtellina alla Valvenosta. Si trova a 2.700mt di altezza e sale a zig-zag (con 61 tor-

nanti) per circa 2km. Protetta solo da un basso guardrail è a strapiombo sul vuoto, ma è molto amata dai motociclisti per le sue “attraenti” curve. Di certo a chi è in cerca del brivido, potremmo suggerire la via degli Yungas, la strada sterrata considerata la più pericolosa del mondo. Affacciata su profondi canyon della Bolivia, si snoda a circa 4.600mt di altezza. Lunga 56km collega La Paz a Coroico ed è chiamata anche “camino de la muerte”. Totalmente priva di parapetti, presenta pendenze molto accentuate e le frequenti precipitazioni producono spesso cedimenti del terreno. Purtroppo questa è una delle cause che ogni

Strade pericolose



anno provocano dai 200 ai 300 morti per uscita di strada. Il percorso è ora divenuto una attrazione turistica per i “cicloturisti” che ne

apprezzano particolarmente le discese. Non meno pericolosa è la Guoliang Tunnel Road, in Cina, a sud di Pechino. Questa, lunga circa

3,5km è larga solo 4mt con una pendenza molto accentuata e curve impressionanti. E' soprannominata “la strada che non ammette errori”.

Completata nella seconda metà degli anni '70, è stata realizzata in condizioni geografiche molto difficili per la morfologia del territorio, con un risultato finale particolarmente suggestivo per la spettacolarità dei suoi panorami. Collega l'omonimo villaggio di Guoliang alla provincia di Henan, attraverso i monti di Taihang, con un tunnel sotto la montagna lungo 1.200mt, alto 5 e largo 4. Tra le più difficili ascensioni, dobbiamo senza dubbio considerare quella del

Karakorum, la strada asfaltata più alta del mondo. Collega Cina e Pakistan e supera l'omonima catena montuosa, ripercorrendo l'antica via della seta, attraversando confini internazionali, arrivando a 4.700mt di altezza nel passo del Khunjerab. In quanto ad altezza, è seguita dalla strada del Pamir che arriva a 4.655 mt sul passo di Ak-Bajtal, ma estremamente disagiata poiché non asfaltata. Alla luce di quanto detto, non possiamo che invidiare gli impavidi turisti amanti del pericolo, ma consigliamo tutti di avventurarsi almeno con guide esperte e, forse, di munirsi anche di un piccolo “paracadute”.



CENTRO STAMPA ROMANO

★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



La coach Loredana Ricci: "Risultato inimmaginabile, orgogliosa di questi ragazzi" Atletica, uno sbalorditivo Francesco De Santis conquista 2 ori ai Nazionali di Perugia

La stagione agonistica di Francesco De Santis finora aveva già raggiunto livelli formidabili: il giovane atleta cerveterano aveva fatto parlare molto di sé, grazie alle prestazioni pazzesche con le quali sono arrivati numerosi successi e primati nazionali per Francesco, senza dimenticare il quarto posto ottenuto nella competizione europea DNA svoltasi il 16 e il 17 settembre alla Cecchignola. Lo scorso fine settimana, invece, a Perugia sono stati disputati i campionati nazionali, e in terra umbra Francesco ha conquistato ben due ori: il primo nella finale dei 400 metri disputata sabato, con il tempo incredibile di 48,28, mentre la domenica l'atleta ceretano ha centrato il bis negli 800 metri. La doppietta a livello nazionale è semplicemente impressionante, e Loredana Ricci, allenatrice di Francesco, ha commentato così i risultati del proprio allievo: "L'emozione provata è stata grandissima, vincere due medaglie d'oro ai campionati nazionali è un risultato fenomenale e inimmaginabile. Sono felicissima perché è un'ulteriore testimonianza dell'ottimo lavoro svolto nei mesi precedenti, e i risultati parlano chiaro: non è mai successo che un ragazzo arrivasse a centrare così tanti tra-



umile e sempre desideroso di mettersi in gioco. Sono veramente orgogliosa dei ragazzi e delle famiglie che ci seguono, e allo stesso tempo sono fiera di quanto sia cresciuto a Cerveteri l'interesse nei confronti dell'atletica". Loredana Ricci ha infine concluso rivelando: "A questo punto i miei sogni li ho realizzati tutti, o quasi: mi piacerebbe veder sorgere a Cerveteri un impianto esclusivo per l'atletica, perché credo che il nostro territorio meriti un progetto del genere. Mi auguro che un domani si possa realizzare".
 Simone Pietro Zazza

guardi prestigiosi, considerando le finali nazionali e i record stabiliti in stagione. Tutto ciò è veramente pazzesco". Le gioie per l'atletica cerveterana a Perugia non finiscono qui: dopo i due successi nelle gare individuali, è arrivato anche lo splendido terzo posto conquistato da Francesco De Santis e Andrea Scaella nella staffetta 4x400. Da segnalare anche il quinto posto di Veronica Lombardi negli 800 metri individuali e l'ottava piazza nella staffetta 4x400; è bene ricordare che si sta parlando di competizioni nazionali, motivo

per cui anche tali risultati meritano di essere elogiati, e Loredana Ricci non ha tardato nel cantare le lodi di tutta la squadra: "L'atletica cerveterana è viva e va veramente forte. Risultati simili si ottengono anche grazie allo sforzo di tutti i ragazzi e dei rispettivi genitori, perché è bene ricordare che molti dei nostri atleti vengono da Ladispoli, Aranova, Fiumicino e via dicendo, e ciò comporta grandi sacrifici ogni volta quando devono recarsi al centro sportivo Enrico Galli per potersi allenare, ma il gruppo di lavoro è fantastico,



Civitavecchia Volley Academy è Campione d'Italia

La squadra ha rappresentato la Regione Lazio e si è classificata al primo posto nel Trofeo CONI

Civitavecchia Volley Academy con Sofia Bizzarri, Matilde Iachini, Greta Ciciani e Michela Morra ha rappresentato la Regione Lazio e si è classificata al primo posto nel Trofeo CONI, la più importante manifestazione multidisciplinare d'Italia. Nella splendida location della Costa Jonica della Basilicata le atlete hanno avuto modo di vivere un'esperienza unica grazie alla società e al supporto e all'infaticabile presenza dello staff arancione con Giuseppe Ruggiero, Antonino Fortugno e Monica Albani. CVA ha condiviso l'esperienza con il Marino Pallavolo con

cui ha creato una squadra mista. Le società sono state invitate a partecipare al Trofeo CONI per merito sportivo essendosi laureate campioni regionali Volley S3 U12 3x3 2° Livello nella stagione 2023-2024, titolo dorato che ha portato poi CVA a battersi fino alle Finali Nazionali di Volley S3 U12 3x3 in Calabria a giugno. Un primo posto incredibile e inaspettato, reso possibile grazie alla somma dei punteggi realizzati dalle atlete della CVA e dagli atleti del Marino Pallavolo giocando a pallavolo, e da quelli ottenuti

nelle altre competizioni sportive disputate ciascuna dalla società di riferimento per quello sport. Un primo posto che il Lazio fa suo per tre volte, questa volta grazie anche al contributo delle atlete della Civitavecchia Volley Academy. Afferma con orgoglio coach Ruggiero: "Siamo molto soddisfatti del risultato. Le atlete hanno vissuto un'esperienza unica, tre giorni ricchi di emozioni e divertimento, sia durante le gare ufficiali che nelle gare fair-play. Un'esperienza che ci arricchisce tutti, atlete, allenatori e dirigenti."



Blue Power

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
 Fax: 075904308
 email: info@bluepowersrl.it

ENTRA IN BLUEPOWER

+39 075 9275963

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

CAVALLINO MATTO

CERVETERI
 Piazza Risorgimento 7
 06 9952264 - 348 9201993

facebook
 linkedin
 instagram
 cavallinomattocerveteri

Eccellenza, Rieti e Pomezia allungano

Altri passi falsi di W3 e Civitavecchia, nuova sconfitta per l'Academy Ladispoli

Dopo quattro giornate di campionato, Rieti e Pomezia iniziano ad allungare in classifica. Il rischio che il Girone A di Eccellenza diventi un duello tra le due compagini è molto serio, del resto le presunte rivali dirette continuano a perdere colpi e sulle tracce delle battistrada ci sono splendide sorprese come Campus Eur, Romulea e Polisportiva Cimini. Il Pomezia, con molta intelligenza tattica, ha regolato 2-0 un'ostica Astrea, dimostrando che la batosta di Coppa Italia era stata solo un incidente di percorso dovuto alle tante assenze. I romani hanno provato a contrastare la capolista, ma il divario tecnico è uscito durante il match. Se il club del mister Cristiano Gagliarducci chiama, il Rieti risponde sempre a suon di goal. Come era prevedibile, i sabini hanno passeggiato allo stadio Angelo Sale, troppo debole ed inesperta l'Academy Ladispoli che ha resistito solo mezz'ora poi è stata travolta 1-4. Il Rieti del mister Vincenzo Angelone vola in classifica, non era certo il manipolo di giovanotti rossoblu a rappresentare un ostacolo serio, il duello con il Pomezia è già iniziato. Per l'Academy Ladispoli, ultima in classifica a zero punti, è sempre lo stesso film. I giocatori del tecnico Lillo Puccia si impegnano, corrono, ma non possono competere con club attrezzati e solidi. Si sapeva che sarebbe stata una stagione di sofferenza, ma continuare a perdere significa minare il morale di un ambiente che da alcuni anni non brilla per lucidità e coerenza. Chi arranca dietro le capolista sono Civitavecchia e W3 Maccarese, già distanti 7 punti dalle battistrada. Il Civitavecchia è stato fermato in casa 1-1 dall'Aurelia Antica a cui è stato sufficiente attaccare un paio di volte per segnare e strappare un punto. I portuali non giocano male, collezionano varie azioni da goal, onestamente non sono nemmeno fortunati con le decisioni arbitrali. Ma è ovvio che i problemi ci siano. L'assenza per problemi di salute



del tecnico Stefano Manelli pesa, la squadra spesso si distrae e prende troppe reti. In tre gare il Civitavecchia ha subito 8 goal, troppi per una compagine che punta alla promozione in Serie D. Bene l'Aurelia Antica di mister Andrea Zappavigna, la posizione a metà classifica è lusinghiera, l'obiettivo resta una salvezza senza sofferenza. Chi perde altri punti è anche la W3 Maccarese che si è fatta rimontare due goal da una tonica Romulea. I bianconeri sono caduti negli errori di questo avvio di stagione, quando attaccano sono irresistibili, sembrano poter schiacciare l'avversario, poi arriva il buio. Complice la Romulea, neo promossa e vera sorpresa del Girone A di Eccellenza, capace di acciuffare il pareggio nel secondo tempo e sfiorare a più riprese la vittoria. Per la W3 Maccarese vale il discorso del Civitavecchia: giocare bene potrebbe non essere sufficiente a lottare per i primi due posti, senza vittorie appare complicato tenere il passo di Rieti e Pomezia. Chi è crollato dimostrando forse di non avere le carte in regola per insidiare la vetta è il Montespaccato. Travolto 3-0 dal Campus Eur,

per ora la terza forza del campionato, una batosta che potrebbe minare il morale di un club che era indicato tra i più quotati per salire in Serie D. Due sconfitte in 4 gare sono già troppe per cullare sogni di gloria. Bene il Campus Eur che macina gioco e punti, ottiene vittorie importanti ed a farsi spenti si è posizionato in alto, tenendo sempre presente che l'obiettivo è la permanenza. Rullino di marcia interessante anche per la Polisportiva Cimini del tecnico Nardocchia che, nonostante alcune assenze, ha asfaltato 3-0 il Villalba la cui attenuante è aver giocato in dieci uomini per oltre un'ora. Vittoria netta dei viterbesi che vedono l'alta classifica e si rilanciano per il ruolo di mina vagante del raggruppamento. Ma dovranno fare i conti con un'altra splendida realtà del torneo. L'Aranova di mister Giancarlo Di Curzio che ha superato 3-1 una coriacea Citizen Academy al termine di un match divertente e combattuto. L'Aranova c'è, segna a raffica, non molla mai, un avvio di annata eccellente per una matricola. Uscire indenni dallo stadio di Aranova sarà difficile per tutti.

Amarezza per la Citizen Academy che ha tenuto testa ai rivali, dimostrando di poter lottare per la salvezza con le carte in regola. Nella bassa classifica ha conquistato il primo punto il Valmontone del nuovo allenatore Salvatore Cangiano dopo una partita non bellissima contro l'Audace. Due squadre palesemente frenate dalla situazione in classifica, i padroni di casa debbono ritrovare lo smalto avendo un organico importante, l'Audace continua ad avere un cammino bizzarro, perde in casa ma in trasferta ha già ottenuto 4 punti. Il Valmontone probabilmente si tirerà presto fuori dalla zona retrocessione, ovviamente i sogni di gloria sono di fatto già accantonati, l'obiettivo adesso è evitare di rimanere invischiati in fondo alla graduatoria a zero punti dove c'è anche la Pescatori Ostia, sconfitta 0-2 dalla Luiss. Romani più cinici, hanno controllato le sfuriate dei padroni di casa, colpendo nel secondo tempo con due reti in in quarto d'ora. La Pescatori Ostia, neo promossa, paga lo scotto dell'inesperienza e del salto di categoria, arrivare almeno ai play out sarà impresa improba.

Città di Cerveteri, 400 volte Toscano

Il bomber fa due goal e taglia il record delle 400 reti in carriera



La vittoria del Cerveteri porta la firma di Gianluca Toscano, una doppietta che gli consente di raggiungere i 400 goal in carriera. "Sono molto contento per la squadra, abbiamo vinto una partita che ci tenevamo a fare nostra perché ci dà una bella carica. Siamo una squadra a mio avviso che può fare bene, lo stiamo dimostrando. Poi sono felice per me, i compagni mi hanno preparato una bella festa, le magliette che ricordavano i miei 400 goal. Li ringrazio, sono stati speciali. - commenta il bomber verde azzurro. La vittoria fa bene al morale, ora. Alla classifica ci penseremo più in là, adesso conta poco. Siamo alla seconda giornata, il nostro obiettivo è lavorare, impegnarci domenica in domenica. Sono sicuro che faremo un grande campionato".

È caccia alla vittoria sul campo del Duepigreco

Sfida esterna del Cerveteri, chiamato a vincere sul campo del Duepigreco. I verde azzurri arrivano allo scontro contro la formazione capitolina orfani di Buffolino e Matteo Piano, alle prese con problemi muscolari. Superchi potrebbe schierare Cobazru in avanti, in difesa Roscioli sarà della gara dal primo minuto. Un match dove servirà una prova di carattere, dopo il pari di domenica che ha lasciato l'amaro in bocca. Probabile anche l'esordio in campionato del 17enne Davide Eluwa (nella foto), che ha giocato la prima gara di coppa Italia, appiedato dal giudice sportivo per pregressa espulsione subita con le giovanile. Si gioca sul campo di Montespaccato alle ore 11.00

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Sarà presentato domani il suo ultimo libro 'I miei eroi. Un amore testardo e duraturo'

Libri: al Manzoni "Scrittori in Scena", primo appuntamento con Pierluigi Battista

Con illustri protagonisti del panorama culturale italiano, riparte il 27 settembre al Teatro Manzoni di Roma 'Scrittori in scena. A dare il via al nuovo ciclo di incontri - con la direzione di Alessandro Vaccari - grandi autori come Pierluigi Battista, Luigi Contu, Emilia Costantini, Antonio Talia e tanti altri. Pierluigi Battista presenta 'I miei eroi. Un amore testardo e duraturo. Hannah Arendt, Albert Camus, George Orwell', edito da La Nave di Teseo. Interviene sul palco con letture e confronti con l'autore la neo direttrice del Salone del Libro di Torino Annalena Benini. 'I miei eroi' è un viaggio attraverso le straordinarie vite di Hannah Arendt, Albert Camus, George Orwell, i dettagli conturbanti ma vitali che ne hanno scandito le esistenze, i colpi di fortuna e, molto più spesso, di sventura. "Ho voluto sapere tutto di loro - racconta l'autore - leggere, per quanto mi fosse possibile e in lingue che mi fossero accessibili, tutto quello che avevano scritto, saggi, romanzi, epistolari, interviste, e i libri che sono stati loro dedicati, compresi quelli dei nemici e dei detrattori che nel corso del tempo hanno voluto ossessivamente demolirne le opere e persino, troppo spesso, la persona". Battista indaga su ciò che 'i suoi eroi' pensavano del mondo, anche quando è certo che abbiano commesso degli errori. "Non mi è parso inopportuno addirittura intrufolarmi negli amori problematici e poli-



ticamente scandalosi della Arendt, nelle nevrosi da seduttore compulsivo, tuberculotico fascinoso con la sua Gauloise sempre tra le labbra, di Camus - spiega Battista - nelle malinconie solitarie degli ultimi anni di Orwell, tuberculotico ma poco seduttivo,

alla ricerca di una compagna che gli fosse vicina durante l'agonia. Non mi era mai successo prima, e non mi sarebbe più successo dopo. Dubito che possa accadere ancora. Arrivati a una certa età si è meno disposti a trovare nuovi eroi".

Musica: domani Caetano Veloso all'Auditorium Parco della Musica

Vincitore di tredici Latin Grammy e due Grammy Award nella categoria Best World Music Album, all'età di 80 anni Caetano Veloso il 27 settembre torna nel nostro Paese con 'Meu Coco' in occasione dell'unica data italiana del suo tour prevista nella Cavea dell'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone nell'ambito del Roma Summer Fest 2023. Dopo essere passati nove anni dalla pubblicazione del suo ultimo disco, Caetano Veloso presenta "Meu Coco", un concentrato di brani tratti dall'ultimo album omonimo che si intrecciano ad opere significative. "Meu Coco", è stato concepito con una scaletta in grado di alternare brani nuovi a tracce celebri, come se stessi utilizzando un'applicazione di editing video. La sequenza dei brani presenta dei brani del suo nuovo lavoro "Meu Coco", ma allo



stesso tempo dà la possibilità di riascoltare le canzoni dell'artista consacrate dalla storia musicale. Caetano Veloso sarà accompagnato sul palco da musicisti straordinari che lo hanno affiancato anche nella realizzazione dell'album. Lucas Nunes, uno dei prodigi dei Dônica, Bala Desejo, Kainã do Jeje, Pretinho da Serrinha, Rodrigo Tavares, Alberto Continentino e Thiaguinho della Serrinha. La scenografia di "Meu Coco" prende vita da un bozzetto che Hélio Eichbauer, scenografo di quasi tutti gli spettacoli di Veloso a partire da "O Estrangeiro", lasciato prima di morire. Un regalo quasi magico che questo artista ha saputo riadattare grazie all'aiuto di Luiz Henrique, assistente di Eichbauer, trasformando il concerto in un omaggio in grado di far rivivere la memoria e il ricordo di questa persona.

Stasera Venditti e De Gregori alla Cavea dell'Auditorium

Tornano ancora insieme i due straordinari cantautori Antonello Venditti e Francesco De Gregori, accompagnati da Alessandro Canini (batteria), Danilo Cherni (tastiere), Carlo Gaudiello (piano), Primiano Di Biase (hammond), Fabio Pignatelli (basso), Amedeo Bianchi (sax), Paolo Giovenchi (chitarre) e Alessandro Valle (pedal steel guitar e mandolino). Sul palco anche Fabiana Sirigu al violino e le coriste Laura Ugolini e Laura Marafioti. Un'occasione quella alla Cavea dell'Auditorium per riassaporare le canzoni della nostra vita.



Mostre:

Alla casa di Goethe 'Max Peiffer Watenphul.. Dal Bauhaus all'Italia'

A cura di Gregor H. Lersch, questa mattina l'anteprima

Si terrà oggi 26 settembre (ore 11), al Museo Casa di Goethe a Roma l'anteprima stampa della mostra 'Max Peiffer Watenphul. Dal Bauhaus all'Italia', a cura di Gregor H. Lersch, direttore del Museo Casa di Goethe. Realizzata in collaborazione con la Kunstsammlungen di Chemnitz, la mostra alla Casa di Goethe che arriva in Italia



dopo la prima tappa al Museo Gunzenhauser sempre a Chemnitz, segue le tracce delle ispirazioni del bauhaus nel lavoro di pittura e fotografia dell'artista Max Peiffer Watenphul (Weferlingen, 1896 - Roma, 1976), protagonista singolare nel panorama del Modernismo. In mostra dipinti e fotografie in un percorso incentrato sul rapporto tra l'artista, Roma e l'Italia. Irrequieto, indipendente, eclettico, avvocato prima, artista dopo, studente al Bauhaus di Weimar, Peiffer Watenphul si muove nei circoli d'avanguardia degli anni Venti. Fu un appassionato fotografo di soggetti con identità queer, un pittore di città e paesaggi e un viaggiatore incessante, soprattutto dopo che uno dei suoi quadri fu esposto alla mostra 'Arte Degenerata' nel 1937. Numerosi infatti i suoi viaggi in Europa, Africa e Messico, decine di traslochi in molte città tedesche, una residenza a Roma, all'Accademia Tedesca di Villa Massimo nel 1931-1932, poi periodi vissuti a Venezia, Salisburgo e, dopo il 1945 con il passaggio a piedi del confine fra Austria e Italia attraverso le montagne, il suo trasferimento in Italia presso la sorella, che aveva sposato un italiano, e ancora viaggi e soggiorni fra Venezia, la Toscana e Roma dove morì nel 1976 e dove riposa, sepolto nel Cimitero acattolico.

Musica:

Alla Casa del Jazz Alberto Girdali e il Quadrivium 60

Alla Casa del Jazz in scena il 29 settembre Alberto Girdali e il Quadrivium 60 con Alberto Girdali (Piano & Composizioni), Filiberto Palermi (Soprano & Alto Sax), Marco Siniscalco (Basso), Pierpaolo Ferroni (Batteria). 'Quadrivium 60' è un luogo immaginario in cui Jazz, Fusion e tradizione europea si mescolano e ricreano, reinventano tutte le strade percorse, le esperienze fatte, tutta la musica suonata, ascoltata, digerita, amata, sino a convergere in una visione unitaria, un punto di ripartenza dotato di sguardo nuovo, chiaro, trasparente, simbolo di spazi aperti. 'Quadrivium 60' è



mistura di stili e di linguaggi, ma anche di uomini, di artisti, perché in musica l'inedito confronto comporta riletture, intuizioni che magari del tutto nuove non sono, ma offrono sempre un punto di vista ulteriore, mai così scontato o prevedibile e che suggerisce spesso strade diverse e solo parzialmente esplorate. La Musica di 'Quadrivium 60' è insieme obiettivo e punto di ripartenza. Essere radicati nelle proprie idee, ma estremamente flessibili nei percorsi della scrittura è per un compositore il modo migliore per non fermarsi mai ed essere sempre nella condizione di un cercatore. Così, sintesi e rinnovamento, per cercare e cercare ancora nei meandri di un universo sonoro in continuo divenire, che può ancora tanto raccontare, oltre i confini di stili ed appartenenze.

Caffetteria Doria

Facebook

COFFEE BREAK

Sisal

INPS

pagamenti contributi inps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

L'artista arriva a Roma presso gli spazi espositivi del Museo Casa di Goethe

Retrospettiva di Max Peiffer Watenphul

Gregor H. Lersch, Direttore Casa di Goethe, Hans-Dieter Lucas, Ambasciatore della Repubblica Federale Tedesca in Italia e Anja Richter, Direttrice Museum Gunzenhauser Chemnitz, mercoledì 27 settembre alle ore 19,00 inaugureranno a Roma, nel Museo Casa di Goethe, in via del Corso 18, la mostra "Max Peiffer Watenphul dal Bauhaus all'Italia", retrospettiva dedicata a un singolare artista del modernismo. Realizzata in collaborazione con le Kunstsammlungen di Chemnitz, Museum Gunzenhauser, la mostra ripercorre la persistenza delle idee del Bauhaus nel suo lavoro di pittura e fotografia, seguendo il percorso di Max Peiffer Watenphul dalla Germania

all'Italia e contestualizzando il suo lavoro nella tradizione degli artisti tedeschi in Italia e della Sehnsucht dei tedeschi per il Bel Paese. A testimoniare i rapporti con gli artisti del tempo sono esposti due dipinti di Otto Dix e di Alexej von Jawlensky, provenienti dalla collezione personale di Peiffer Watenphul. Irrequieto, indipendente, eclettico, avvocato prima, artista dopo, studente al Bauhaus di Weimar, Max Peiffer Watenphul (Weferlingen, 1896 - Roma, 1976) si muove nei circoli d'avanguardia degli anni Venti. Fu un pittore di città e paesaggi, un appassionato fotografo di soggetti con identità queer e un viaggiatore incessante, soprattutto dopo che uno dei suoi quadri fu esposto alla mostra "Arte



Degenerata" nel 1937. Numerosi infatti i suoi viaggi in Europa, Africa e Messico, decine di traslochi in molte città tedesche, una residenza a Roma, all'Accademia Tedesca di Villa Massimo nel 1931-1932, poi periodi vissuti a Venezia, Salisburgo e, dopo il 1945, il suo trasferimento in Italia, prima a Venezia, poi a Roma dove morì nel 1976. La mostra, aperta fino al prossimo 10 marzo, include un'installazione site-specific di Ruth Beraha (Milano, 1986) ispirata al dipinto "Natura morta con fiori" di Max Peiffer Watenphul, esposto alla mostra "Arte Degenerata" di Monaco del 1937 e andato perduto. Il catalogo della mostra è pubblicato in italiano e tedesco da ELECTA.

Chiara Macone

Oggi in tv Martedì 26 settembre

Rai 1	Rai 2	Rai 3	Rai 4	5	6
06:00 - Rai - News24	06:45 - Heartland St 8 Ep 11 - Socio occulto	06:00 - Rai - News24	06:00 - FINALMENTE SOLI - ARRIVANO I MOSTRI	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:50 - SORRIDI, PICCOLA ANNA - RITORNA LA NEVE
06:30 - Tg1	07:30 - Radio2 Happy Family	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA	07:55 - TRAFFICO	07:15 - MARCO DAGLI APPENNINI ALLE ANDE - UN VECCHIO AMICO
06:35 - Tg Uno Mattina	08:30 - Tg2	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:45 - STASERA ITALIA	07:58 - METEO.IT	07:45 - LOVELY SARA - UNA LETTERA DALL'INDIA
07:00 - Tg1	08:45 - Radio2 Social Club	08:00 - Agora'	07:40 - CHIPS 1/A - ANDIAMO LONTANO	07:59 - TG5 - MATTINA	08:15 - KISS ME LICIA - NON ERA UN BACIO
07:15 - Tg Uno Mattina	09:55 - Meteo 2	09:45 - Restart	08:45 - SUPER CAR - BRAVI RAGAZZI	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	08:40 - CHICAGO MED - CURA ALTERNATIVA
08:00 - Tg1	10:00 - TG2 Storie. I racconti della settimana	10:30 - Elisir	09:55 - MIAMI VICE II - NATO PER LA TRUFFA	10:57 - TG5 - ORE 10	10:30 - C.S.I. NEW YORK - TRACCE DI URANIO
08:35 - UnoMattina	10:55 - Tg2 Flash	11:55 - Meteo 3	10:55 - HAZZARD IV - CLETUS INNAMORATO	11:00 - FORUM	12:25 - STUDIO APERTO
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale	11:00 - Tg Sport TG Sport Giorno	12:00 - Tg3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	13:00 - TG5	12:58 - METEO.IT
09:00 - Tg1 L.I.S.	11:10 - I Fatti Vostr	12:25 - Tg3 Fuori Tg	12:20 - METEO.IT	13:39 - METEO.IT	13:00 - GRANDE FRATELLO
09:50 - Storie italiane	13:00 - Tg2	12:45 - Quante storie	12:23 - IL SEGRETO - 2266 - PARTE 2	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV	13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
11:55 - E' sempre mezzogiorno	13:30 - Tg2 Costume & Società Direttore Antonio Preziosi	13:15 - Passato e presente	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO XI - MORTE ALLE HAWAII	14:10 - TERRA AMARA III - 248 - II PARTE - 1aTV	13:21 - SPORT MEDIASET
13:30 - Tg1	13:50 - Tg2 Medicina 33	14:00 - Tg Regione	14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM	14:45 - UOMINI E DONNE	14:05 - I SIMPSON - NELSON TI PRESENTO LISA
14:05 - La volta buona	14:00 - Ore 14	14:20 - Tg3	15:26 - RETEQUATTRO - ANTEPRIMA DIARIO DEL GIORNO	16:10 - AMICI DI MARIA	15:35 - N.C.I.S. NEW ORLEANS - AFFARI DI FAMIGLIA
16:00 - Il Paradiso delle Signore 8 - Daily 6	15:25 - Bella - Ma'	14:45 - Meteo 3	15:30 - DIARIO DEL GIORNO	16:40 - GRANDE FRATELLO	17:25 - COLD CASE - UN TRAGICO ERRORE
16:50 - Che tempo fa	16:55 - Tg Parlamento Direttore Giuseppe Carboni	14:50 - Tgr Leonardo	16:44 - MAMMA ROMA - 1 PARTE	16:55 - POMERIGGIO CINQUE	18:21 - STUDIO APERTO LIVE
16:55 - Tg1	17:05 - TG2 LIS	15:05 - Tgr Piazza Affari	17:22 - TGCOM24 BREAKING NEWS	18:45 - CADUTA LIBERA	18:29 - METEO
17:05 - La vita in diretta	17:08 - Meteo 2	15:15 - Tg3 L.I.S.	17:24 - METEO.IT	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	18:30 - STUDIO APERTO
18:45 - Reazione a catena	17:10 - Tg2	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	17:28 - MAMMA ROMA - 2 PARTE	19:43 - CADUTA LIBERA	18:59 - STUDIO APERTO MAG
20:00 - Tg1	17:30 - UEFA Nations League femminile St 2023 - Italia - Svezia	15:25 - Alla scoperta del ramo d'oro	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	19:30 - C.S.I. MIAMI - CADUTA LIBERA
20:30 - Cinque minuti	19:55 - Il mercante in fiera	16:10 - Aspettando Geo	19:45 - TG4 ULTIM'ORA	20:00 - TG5	20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - OMICIDIO ALL'EQUATORE
20:35 - Affari tuoi	20:30 - Tg2	17:00 - Geo	19:50 - METEO.IT	20:38 - METEO.IT	21:20 - TRE UOMINI E UNA GAMBA - 1 PARTE
21:30 - Morgane - Detective geniale 3	21:00 - TG2 Post	19:00 - Tg3	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 95 - PARTE 1 - 1aTV	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA	22:50 - TGCOM24 BREAKING NEWS
23:45 - Porta a Porta	21:20 - Belve	20:00 - Blob	20:30 - STASERA ITALIA	21:21 - FAST & FURIOUS 9 - THE FAST SAGA - 1 PARTE - 1aTV	22:53 - METEO.IT
01:30 - Rai - News24	23:00 - Stasera c'è Cattelan su Raidue	20:15 - Via dei matti n°0	21:25 - E' SEMPRE CARTABIANCA	22:15 - TGCOM	22:56 - TRE UOMINI E UNA GAMBA - 2 PARTE
02:00 - Che tempo fa	00:13 - Meteo 2	20:40 - Il cavallo e la torre	00:50 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI	22:16 - METEO.IT	23:30 - MOSCHETTIERI DEL RE - LA PENULTIMA MISSIONE - 1 PARTE
02:05 - Sottovoce	00:15 - I Lunatici	20:50 - Un posto al sole	02:14 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE	22:19 - FAST & FURIOUS 9 - THE FAST SAGA - 2 PARTE - 1aTV	00:20 - TGCOM24 BREAKING NEWS
02:35 - Rai - News24	02:30 - Appuntamento al cinema	21:20 - Filorosso Extra	02:36 - APPASSIONATA	00:00 - X-STYLE	00:23 - METEO.IT
	02:35 - Casa Italia	00:00 - Tg3 Linea Notte	04:08 - PIA DE' TOLOMEI	00:40 - TG5 - NOTTE	00:26 - MOSCHETTIERI DEL RE - LA PENULTIMA MISSIONE - 2 PARTE
	03:55 - Pericle il Nero	01:00 - Meteo 3		01:14 - METEO.IT	01:40 - GOD FRIENDED ME - L'ACCOUNT DEI DUE MONDI
	05:35 - Piloti	01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine		01:15 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA	02:30 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
	05:55 - La Grande Vallata St 3 Ep 1 - Joaquin Murrieta è vivo	01:15 - Sorgente di vita		02:02 - UOMINI E DONNE	02:42 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
		01:45 - Sulla via di Damasco		03:24 - SOAP	03:03 - CELEBRATED
		02:20 - Rai - News24			03:49 - UNIVERSO AI RAGGI X - GIOVE: I SEGRETI DEL SISTEMA SOLARE
					04:32 - EVERWOOD

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Hollywood, accordo Sceneggiatori-Studios, verso la fine sciopero

Intesa sul rinnovo triennale del contratto, che ora va ratificata dagli iscritti al sindacato

Accordo raggiunto tra gli sceneggiatori e i rappresentanti di Studios e piattaforme di intrattenimento in streaming. L'intesa sul nuovo contratto triennale degli autori di cinema e tv, che arriva dopo 146 giorni sciopero compatto che sta bloccando la massima parte delle produzioni, dovrà essere ora ratificata dalla maggioranza degli iscritti alla Writers Guild of America

(Wga), il sindacato degli scrittori, autori, sceneggiatori. Ma la mobilitazione iniziata il 2 maggio sembra avere le ore contate. Restano invece ancora in sciopero gli attori, il cui sindacato Sagg-Aftra dovrà riaprire il tavolo di trattativa con le controparti, saltato a metà luglio. Nella mail inviata ai delegati del sindacato scrittori, la Writers Guild of America, afferma "con grande

orgoglio", che si tratta di un accordo eccezionale, con vantaggi e tutele significative per gli autori, in ogni settore". Anche se i dettagli della bozza del contratto triennale non sono ancora stati rivelati. Le parti hanno anche diffuso una nota congiunta di soddisfazione a conferma del raggiungimento dell'accordo provvisorio.



Cinema, a Roma dal 2 al 4 ottobre torna il premio "Giovane & Festival" delle opere prime

Al via la XIX edizione del Premio Cinema Giovane & Festival delle Opere Prime del Cinema italiano, la manifestazione organizzata dall'associazione culturale Cinecircolo Romano e presieduta da Catello Masullo, che si svolgerà al Cinema Caravaggio di Roma dal 2 al 4 Ottobre 2023. Dei 10 film



selezionati e proposti al pubblico e che concorreranno ai premi tecnici, tre saranno in concorso per l'attribuzione del primo premio, il Premio Cinema Giovane propriamente detto, attribuito dal pubblico e dagli studenti del Progetto di Educazione al Cinema d'Autore e dei Pct (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) e del Premio per Opera Preferita dagli Studenti. In lizza: Settembre di Giulia Steigerwalt, Il Legionario di Hleb Papou e Una Femmina di Francesco Costabile. Gli altri 7 film selezionati, che concorrono ai premi tecnici della Giuria sono: Piano Piano di Nicola Prosatore, Amanda di Carolina Cavalli, Piccolo Corpo di Laura Samani, Un Mondo in Più di Luigi Pane, Io Sono Vera di Beniamino Catena, Marcell di Jasmine Trinca, Koza Nostra di Giovanni Dota. Hanno già confermato la loro presenza al Festival i registi e gli artisti dei film selezionati. Il Comitato di selezione/Giuria, assegnerà i seguenti premi tecnici, ai quali concorrono tutte e 10 le opere selezionate: Menzione speciale della Giuria; Premio Giorgio Fanara alla Migliore Attrice; Premio Giorgio Fanara al Migliore Attore; Migliore Regia; Migliore Sceneggiatura; Premio Mauro Bonanni per Migliore Montaggio; Migliore Fotografia; Migliore Scenografia; Migliori Costumi; Migliori Musiche; Migliore Trucco; Migliori Effetti visivi; Migliore Produttore di Opera prima; Migliori recensioni degli Studenti. Inoltre, tutti i film selezionati, in seguito alla firma del protocollo d'intesa 2022 tra Sncci (Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani) e Afic (Associazione Festival Italiani di Cinema) sono altresì candidati al Premio della Critica Italiana (Sncci). Il Premio sarà assegnato da una giuria indipendente, composta da tre critici designati da Sncci.

Domani unica data italiana per la band australiana. Opening act: The Guestz

Electric Mary, il tour del ventennale passa per il "Traffic Live" di Roma

Mercoledì 27 settembre 2023, alle 21.30, al Traffic Live di Roma ci sarà l'unica data italiana degli Electric Mary. La rock band australiana, che torna in Italia per la seconda volta, ha scelto Roma come unica data italiana del tour del ventennale. Sul palco Rusty Brown (voce), Pete Robinson (chitarra e voce), Alex Raunjak (basso, armonica e voce), Brett Wood (chitarra e voce) e Paul "Spyda" Marrett (batteria). I biglietti per il concerto sono già disponibili in prevendita su www.dice.fm (costo in prevendita 11.50 euro, alla cassa 15 euro). Il Traffic Live è a Roma in via Prenestina 738. In apertura ci saranno i romani The Guestz. Il concerto è promosso da SGT Kickin' Ass Events, con la media partnership di Radio Città Aperta. Per informazio-



ni è possibile telefonare ai numeri 333 354 2095 e 335 534 2847 / mail stefano@trafficleve.org. Il 14 aprile 2023 segna il 20° anniversario degli Electric Mary. Un po' di tempo trascorso agli studi Electric Lady di Jimi Hendrix, a New York, è stata la scintilla che ha infuocato Rusty e lo ha fatto tornare a casa, per creare qualcosa di nuovo che emergesse dalle ceneri del rock'n'roll che

viveva ancora dentro di lui. Doveva solo trovare le persone giuste, e loro dovevano provare le stesse cose allo stesso modo, per il rock intriso di blues. Poi un salto avanti veloce di vent'anni, innumerevoli tour in Australia, Europa e America, quattro album in studio, uno dal vivo, tre EP e le continue uscite di singoli, che soddisfano tutti i requisiti del rock di oggi. Il 2019 ha visto

l'uscita di un album in un momento in cui i fans avrebbero potuto chiedersi dove fosse andata a finire la band... ma erano tornati con il loro più grande disco di sempre, lo straordinario "Mother". Gli Electric Mary sono fautori di un suono che scava in profondità nella storia del rock e del blues. Ad aprire il concerto saranno i The Guestz. La band, nata a Roma nel 2006, ha suonato su tutti i palchi della Capitale e in varie città del centro-nord Italia, aprendo anche per band famose come Airbourne, Faster Pussycat, L.A. Guns, Crashdiet e Quireboys. Un hard rock senza compromessi, energetico e melodico, suonato con passione da quattro veterani della scena capitolina: Mimmo God, Jonna, Rob N' Roll e Armando Mefisto.

A Roma nella Galleria Purificato.Zero arriva la personale di Enrica Capone

Con il titolo "Echi e Riflessi", da sabato 30 settembre (inaugurazione alle ore 17.00) al 10 ottobre la "Galleria Purificato.Zero" ospita nella sede romana di via Bisagno 11, una personale dell'artista salernitana Enrica Capone, personalità di punta della storica galleria. Saranno in esposizione le sue opere di ultima generazione realizzate con il piglio di una protagonista dell'arte contemporanea. Una personale che si fonda sulle sue competenze e le sue scelte fondamentali per emergere in un mercato confuso dalla poca riconoscibilità dei più. Un passo di qualità che la Galleria romana sostiene e promuove con il peso della sua storia e della grande qualità delle scelte. Nelle opere di Enrica Capone "la materia non viene più semplicemente asservita al risultato, ma diviene essa stessa protagonista della trasformazione che l'emozione opera sulla visione".

Marco Sbarbati

Paura per Sophia Loren

L'attrice è caduta domenica nella sua casa di Ginevra ed è stata operata all'anca

Paura per Sophia Loren, caduta domenica nella sua casa di Ginevra, riportando diverse fratture a livello dell'anca. L'attrice, che ha compiuto 89 anni il 20 settembre, è stata operata e l'intervento è andato bene ma Loren ha naturalmente annullato tutti gli impegni delle prossime settimane. La notizia è stata diffusa proprio da chi ha dovuto annullare uno degli eventi in cui era prevista la presenza dell'attrice, il Sophia Loren Restaurant che l'attrice avrebbe dovuto inaugurare martedì a Bari, ricevendo nella stessa giornata anche la cittadinanza onoraria della città. "Nella giornata di oggi - ha scritto domenica il ristorante sui social - una caduta nella sua casa di Ginevra ha causato alla Signora Loren delle fratture a livello all'anca. Operata con esito positivo, dovrà ora osservare un breve periodo di convalescenza cui seguirà un percorso per la riabilitazione. Fortunatamente tutto è andato per il meglio e la Signora tornerà prestissimo con noi. Tutto il team di Sophia Loren Restaurant coglie quest'occasione per augurarle una prontissima guarigione".

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

SEGUICI SU

Facebook Instagram YouTube

la Voce TV

la Voce televisione

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima **ppn** Pagina News

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU

